



## COMUNE di MASLIANICO Provincia di Como

AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Via XX Settembre 43 22026 Maslianico - Co p. IVA 00644530131

**Procedura aperta svolta in modalità telematica, inferiore a 211'000 Euro, con il criterio ex art. 82 - commi 1 e 2, lettera b) del D. L.vo 12.04.2006, n. 163 per:**

Prot. N. <b>1926/VII/1</b>	Servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico – A.S. 2016/2017.
Data <b>01.04.2016</b>	

### BANDO di GARA

- ^ - ^ - ^ -

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

Vista la determinazione n. 149/47/AfG dell'11.03.2016, concernente l'autorizzazione a contrattare ex art. 192 del D. L.vo 267/2000 e artt. 11 e 55 del D. L.vo 163/2006;

RENDE NOTO CHE

Questa Amministrazione intende dare corso ad una procedura aperta, svolta in modalità telematica, per l'appalto del servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico – A.S. 2016/2017, con preparazione dei pasti presso la cucina della scuola dell'infanzia.

Di seguito si forniscono le indicazioni necessarie per la partecipazione alla procedura di che trattasi, come previste dall'Allegato IX A del D.L.vo 163 di cui sopra.

#### 0. CIG - CUP

- N.° GARA: 6364102
- CIG: 66233766C7
- CUP: //

#### 1. ENTE APPALTANTE

- Comune di Maslianico, Via XX Settembre n. 43, 22026 Maslianico (Co)
- Servizio Affari generali
- ☎. 031.511.374 Interno 5
- 📠. 031.510.484
- ✉. [affari.general@comune.maslianico.co.it](mailto:affari.general@comune.maslianico.co.it)
- PEC [maslianico.protocollo@legalmailpa.it](mailto:maslianico.protocollo@legalmailpa.it)
- ☺. lunedì dalle ore 17.15 alle ore 18.15; mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30

#### 2. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta svolta in modalità telematica (utilizzando la Piattaforma Sintel di ARCA Lombardia) ai sensi dell'art. 82 commi 1 – 2, lettera b) ex D. L.vo 12.04.2006, n. 163, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto come base di gara e contratto da stipulare a corpo, per le prestazioni di seguito indicate.

### 3. VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'Amministrazione si riserva la facoltà ex art. [86 comma 3](#) del D. L.vo 163/2006, di valutare la congruità delle offerte presentate quando, sulla base di elementi specifici, le offerte medesime appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. [86 comma 3 bis](#) la Stazione appaltante valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza sulla base delle tabelle predisposte dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Qualora ricorra il caso dell'art. 86 comma 3, si utilizzeranno i criteri di verifica ed i relativi procedimenti previsti dagli artt. [87](#) e [88](#) ex D. L.vo 163/2006.

La Stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile. La Stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

### 4. VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'EX AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (ora ANAC)

Per la presente gara, identificata con il CIG 66233766C7, ex art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005, così come determinato nella Deliberazione del Consiglio dell'Autorità del 24.01.2008 (G.U. n. 23 del 28.01.2008) e successive modificazioni e integrazioni, **NON E' DOVUTO ALCUN CONTRIBUTO.**

### 5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Plesso scolastico "G. Rodari" - Maslianico.

### 6. FORMA E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- Il contratto sarà stipulato a corpo ex art. 53 - comma 4 del D. L.vo 163/2006, in forma di scrittura privata;
- Lotto unico;
- Subappalti non consentiti;

### 7. TERMINI – DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto, conferito nelle forme di legge, avrà durata per l'anno scolastico 2016/2017, secondo il calendario che sarà comunicato dall'Autorità scolastica e quindi, indicativamente dal 01.09.2016 al 30.06.2017.

L'Amministrazione – alla scadenza, si riserva di prorogare l'incarico alle medesime condizioni contrattuali – per motivate ragioni e per non più di un semestre, esclusivamente al fine di assicurare la continuità del servizio, nelle more delle procedure di aggiudicazione ad un nuovo contraente in una delle forme previste dal D. L.vo 163/2006.

### 8. FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi degli art. 135 e 136 dello stesso D. L.vo 163/2006, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per affidare il completamento del servizio.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento sarà fatto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### 9. CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Non è ammesso subappalto e/o cessione, anche parziale, del contratto.

#### 10. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica, da svolgersi tutti i giorni del calendario scolastico secondo quanto previsto dalla competente Autorità, sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria, comprende:

- l'organizzazione generale di tutto quanto previsto e necessario per il regolare e corretto svolgimento del servizio nel suo complesso, compreso l'approvvigionamento delle materie prime, dei prodotti alimentari / dietetici, dei condimenti e quant'altro occorrente e la loro corretta conservazione;

- la preparazione dei cibi presso i locali di cottura messi a disposizione dal Comune, sia per quanto riguarda il pasto principale di mezzogiorno sia per quanto riguarda lo spuntino di metà mattina;

- l'allestimento dei tavoli dei refettori così organizzata:

. per la mensa della scuola dell'infanzia con piatti, bicchieri e posate in materiale idoneo per alimenti e per essere riutilizzato previo adeguato lavaggio e tovagliette e tovaglioli monouso di materiale idoneo per impiego alimentare (di buona consistenza e qualità) precisando che piatti, bicchieri e posate saranno messi a disposizione dal Comune nella consistenza esistente al momento di affidamento dell'appalto, mentre le tovagliette e tovaglioli monouso dovranno essere fornite a cura e onere dell'appaltatore;

. per la mensa della scuola primaria, con piatti – posate – bicchieri – tovagliette e tovaglioli monouso di materiale idoneo per impiego alimentare (di buona consistenza e qualità), forniti a cura e onere della ditta appaltatrice;

. acqua minerale naturale in bottiglia da 50 cl. per entrambe le mense, fornita a cura e onere della ditta appaltatrice;

- lo scodellamento e la distribuzione al tavolo dei pasti;

- lo sparcchiamento dei tavoli, la raccolta degli scarti e quant'altro dopo la consumazione del pranzo; il confezionamento dei sacchi per la raccolta rifiuti (raccolta differenziata con le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale) ed il loro smaltimento ed esposizione per il conferimento nel sito indicato dal Comune nei giorni in cui si svolge il servizio urbano di raccolta;

- la pulizia e il riordino giornaliero di arredi, attrezzature e locali (cucina e mense), secondo il protocollo HCCP predisposto dell'appaltatore e depositato, in copia, presso il Comune;

- la fornitura dei prodotti di igiene e di consumo in genere per le attività di pulizia anzidette, compresi i sacchi per la raccolta rifiuti (distinti nelle frazioni per la raccolta del secco, multi materiale e umido);

- la pulizia straordinaria dei locali e attrezzature al più tardi il giorno antecedente l'avvio del servizio e alla conclusione dell'anno scolastico;

- la manutenzione ordinaria delle attrezzature di cucina e mensa;

- la presentazione della SCIA (ex L.r. 1/2007 e 33/2009, dGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/2008 e D.l. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010) all'ATS (ex ASL) competente, con ogni onere e adempimento a carico dell'appaltatore tutto compreso e nulla escluso.

Si specifica che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione dell'appaltatore oltre ai locali destinati per svolgere il servizio: le forniture di energia elettrica e acqua potabile; il riscaldamento degli ambienti nei quali si svolge l'attività di preparazione e somministrazione dei pasti; gli arredi sia della cucina sia delle mense; tutte le attrezzature che si trovano nei predetti ambienti, secondo la consistenza, caratteristiche funzionali e stato di conservazione in cui sono, da accertarsi preventivamente alla presentazione di offerta con sopralluogo in sito.

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

I pasti e gli spuntini, compresi quelli facenti parte del c.d. “Protocollo operativo delle diete speciali” e della tabella delle sostituzioni a cura della medesima ASL, dovranno essere prodotti:

- per tutti gli aventi diritto al servizio (alunni della scuola dell’infanzia e della scuola primaria; personale docente e ausiliario);
- in base alla “Tabella quantitativa per le varie fasce di età” predisposta dall’ex ASL di Como.

L’appaltatore, pertanto, dovrà rispettare scrupolosamente detta tabella e le indicazioni ivi contenute, senza apportare modifiche se non specificatamente approvate.

In via puramente indicativa, giornalmente si stima una necessità media di 158 pasti circa, per cinque (5) giorni la settimana; il numero degli spuntini giornalieri potrà essere leggermente superiore, in quanto comprende tutta la popolazione scolastica.

I quantitativi di cui sopra sono a titolo orientativo, in quanto condizionati da:

- le effettive presenze giornaliere degli utenti;
- il calendario scolastico, che potrebbe subire variazioni all'inizio o in corso d'anno;
- l’effettivo svolgimento del servizio di mensa, che potrebbe non coincidere con l'inizio e la fine dell’anno scolastico.

Pertanto i quantitativi dei pasti, degli spuntini e delle diete speciali potranno variare giornalmente, senza che ciò autorizzi l’appaltatore a chiedere condizioni diverse da quelle pattuite in sede di contrattazione e poi formalizzate negli atti di affidamento.

Per lo svolgimento del servizio sono **OBBLIGATORIAMENTE** richiesti giornalmente **ALMENO** quattro (4) addetti; di cui un cuoco e un aiuto cuoco e due operatori per le attività di scodellamento, apparecchiamento, sparcchiamento, pulizia e riordino tutto compreso nulla escluso. Il personale addetto al servizio dovrà comunque essere in numero sufficiente per garantire lo svolgimento del servizio secondo i tempi stabiliti nel Capitolato speciale d’appalto del servizio in questione.

Il personale di cui prima deve essere idoneamente qualificato per lo svolgimento delle rispettive mansioni.

I suddetti servizi devono effettuarsi negli appositi locali a ciò adibiti e più precisamente:

Scuola dell'Infanzia, in Via Burgo n. 16 – 22026 Maslianico (Co), che ospita anche il Centro di cottura di proprietà del Comune;

Scuola Primaria, in Via Privata Cartiere n. 5 – 22026 Maslianico (Co).

I due ordini di scuole, di fatto, fanno capo ad un unico edificio che costituisce il Plesso scolastico “G. Rodari” di Maslianico. I refettori sono posti in comunicazione da un corridoio interno al citato edificio;

Il numero annuo presunto dei pasti da somministrare è pari a:

- circa 14'437 per la scuola primaria (dato indicativo);
- circa 13'047 per la scuola dell’infanzia (dato indicativo).

Il servizio è categorizzato con il Cpv 55523100-3 – Servizi di mensa scolastica.

### SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione delle esigenze tecniche connesse al servizio, che richiedono un’attenta gestione del centro di cottura, dei refettori interessati e dei tempi di esecuzione, al fine di consentire la presentazione di un’offerta in piena conoscenza di tutti gli elementi e di tutte le circostanze che su di essa possono influire, si ritiene necessario rendere obbligatorio l’effettuazione di un sopralluogo guidato sul luogo di esecuzione dell’appalto. L’effettuazione del sopralluogo, **che costituisce condizione inderogabile di ammissione alla gara**, dovrà essere eseguito dal Legale rappresentate dell’azienda, oppure dal Direttore tecnico o da persona delegata che abbia adeguata qualifica tecnica e che presti servizio in via continuata presso l’azienda stessa o che abbia con la stessa un rapporto di collaborazione professionale continuato.

Il rappresentante dell'azienda dovrà contattare il responsabile del procedimento (vedi successivo paragrafo 32. RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO - RUP), per fissare un appuntamento nel quale svolgere il sopralluogo. **Non sarà possibile effettuare alcun sopralluogo nei sei (6) giorni antecedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.**

Il Legale rappresentante dell'Impresa, il Direttore tecnico o la persona delegata, dovrà presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora fissati per il sopralluogo, munito di un idoneo documento d'identità personale e di copia del certificato della Camera di Commercio o, nel caso di delegato, con l'atto di delega, da cui risulti espressamente l'inserimento lavorativo nell'ambito dell'impresa o il contratto di collaborazione professionale continuativa in atto.

**Alla gara saranno pertanto ammesse esclusivamente le Aziende che agli atti della Stazione appaltante risultino aver effettuato il sopralluogo di cui sopra.**

Nel caso d'Associazione temporanea d'impresa, il sopralluogo dovrà risultare essere stato effettuato dall'Impresa indicata quale capogruppo – mandataria.

#### **11. IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO**

Per la fornitura di presunti 27'484 pasti nel corso dell'intero anno scolastico, si stima un importo complessivo del servizio di

€ 137'390.00 comprensivo del costo della sicurezza non soggetto a ribasso pari a € 2'473.56.

#### **12. IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO**

Euro 134'916.44

(Euro CENTOTRENTAQUATTROMILANOVECENTOSEDICI/44)

Già esclusi oneri della sicurezza e IVA *ex lege*

Comprensivo di spuntino, pasto completo da produrre e servire giornalmente, oltre tutti i servizi indicati nel Capitolato speciale d'appalto.

#### **13. REQUISITI TECNICO - ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI DI AMMISSIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Possono partecipare alla gara, ex art. 34 del D. L.vo 163/2006, tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, della capacità economico finanziaria, tecnica e professionale, come espressamente previsto e indicato negli artt. 38, 39, 41 e 42 dello stesso D. L.vo 163/2006 e, in particolare, che:

- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario e/o di concordato preventivo o ogni altra analoga situazione risultante da una delle procedure della stessa natura prevista dalle legislazioni e dai regolamenti nazionali in materia;
- non abbiano in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla normativa di cui sopra.

#### **14. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE**

La Ditta singola può partecipare alla gara qualora sia regolarmente iscritta ad una Camera di Commercio I.A.A. compatibilmente con l'oggetto dell'appalto in parola.

Oppure, se Cooperativa sociale, sia iscritta all'apposito Albo presso la Camera di Commercio I.A.A. oppure all'apposito Albo regionale, oppure ancora all'Albo nazionale.

14.1 Inoltre:

- Abbia maturato un'esperienza minima di tre (3) anni nell'ambito di forniture e/o gestione di servizi analoghi a quelli del presente bando;

- Sia in possesso della specifica capacità tecnica e professionale per:

. la progettazione ed erogazione di servizi e prodotti di ristorazione per la collettività;

. svolgere le funzioni di centrale d'acquisto e piattaforma logistica di distribuzione di prodotti alimentari destinati alla ristorazione collettiva;

. organizzare i servizi di pulizia e disinfezione locali;

- Alla data di pubblicazione del presente bando sia in regola con i versamenti contributivi come dovuti *ex lege*.

#### **15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.lgs n. 163/2006)**

Ai sensi dell'art. 34 lett. d) - e) del D. L.vo n. 163/2006, sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del Codice civile, con le prescrizioni di cui al comma 1, lettere b) e c) dello stesso art. 34 e del successivo art. 37, commi 4); 7); 8) del medesimo D. L.vo 163/2006, nonché del citato art. 2602 del Codice civile.

#### **16. REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE**

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) - e) del D. L.vo n. 163/2006, di tipo orizzontale, valgono, oltre alle disposizioni del citato art. 34, anche quelle dei successivi artt. 35, 36, 37, 38, 41 e 42 dello stesso D. L.vo 163/2006.

#### **17. REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO VERTICALE**

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i Consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) - e) del D. L.vo n. 163/2006, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti sono quelli indicati negli artt. 41 e 42 del citato Decreto

#### **18. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D. L.vo N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D. L.vo N. 163/2006.**

Ai sensi dell'art. 36 - comma 5 del D. L.vo 163/2006, i Consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

Ai sensi dell'art. 37 - comma 7 del D. L.vo 163/2006 è fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti. I Consorzi di cui all'art. 34 - comma 1 lett. b) del D. L.vo 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

Oltre i requisiti dei paragrafi 15), 16), 17) e 18) sono comunque richiesti i requisiti dei paragrafi 13) e 14).

#### **19. ELABORATI TECNICI**

Gli elaborati amministrativi e tecnici che regolano il servizio sono tutti allegati al Bando di gara.

#### **20. TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE**

**Il termine** di presentazione delle offerte, esclusivamente in modalità *on-line*, è stabilito per le ore **18.00** del giorno **25.05.2016**.

Non saranno pertanto accettate offerte o documentazione di gara presentata *off-line*.

#### **21. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per l'espletamento della presente procedura, il Comune di Maslianico si avvale del Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel), al quale si può accedere tramite l'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.



Le modalità per l'uso della "Piattaforma Sintel" sono scaricabili dal predetto sito (nome del file Modalità generale Sintel.pdf – Percorso: Home > Help&FAQ > Guide e manuali).

I manuali per l'utilizzo della Piattaforma sono reperibili sempre tramite lo stesso indirizzo e percorso.

Entro il termine di cui sopra dovrà essere presentata la documentazione a seguire, **che costituirà l'offerta:**

**a) Documentazione Amministrativa**

Nell'apposito campo "**requisiti amministrativi**" presente sulla piattaforma Sintel, si dovrà allegare con le modalità indicate dalla medesima piattaforma:

- il "Modulo Dichiarazione" come previsto dalla presente bando, compilato in tutte le sue parti e **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato. Il modello dovrà essere prodotto in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati;
- la dichiarazione del concorrente circa l'accettazione integrale della documentazione di gara, generata direttamente dal sistema.

Se il concorrente intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovrà allegare, nel campo relativo ai "Requisiti", tutta la documentazione prevista dal presente bando. Se invece l'operatore economico non intende ricorrere a detto istituto, nel caso in cui la Piattaforma di e-Procurement Sintel non consenta l'avanzamento della procedura senza alcun inserimento, si dovrà predisporre su un foglio la dicitura "La Ditta non ricorre all'istituto dell'avvalimento", nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). Copia scansionata di detto foglio, sottoscritta digitalmente, dovrà poi essere inserita nell'apposito campo.

**b) Cauzione Provvisoria**

Nell'apposito campo "**Garanzia fideiussoria**" si dovrà inserire la cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, determinata nel 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto, quindi in Euro 2'747.80 (pari al 2% di € 137'390.00). Sono fatte le eventuali riduzioni *ex lege*.

La garanzia potrà essere presentata, a scelta dell'offerente, in uno dei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

**Per il caso di cui sopra la cauzione - A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA - dovrà comunque essere accompagnata da una dichiarazione d'impegno - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa concorrente - a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.**

- **Mediante fideiussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da Impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Mediante fideiussione bancaria** rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375 e successive modificazioni.

Qualora la garanzia sia prestata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2. del Codice civile e dovrà avere validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Sempre nella fattispecie di cui sopra, la fideiussione / polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D.M. 123/2004 e, nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, in particolare non ancora costituito, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese raggruppate, partecipanti al raggruppamento temporaneo.

La forma e i contenuti della fideiussione / polizza dovranno essere quelli previsti dallo Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1, allegati al D.M. 123 citato.

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente e solo nei loro confronti (escluso il secondo classificato) allo svincolo della garanzia, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della medesima.

Ai sensi dello stesso art. 75, comma 7 ex D. L.vo n. 163/2006, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento (50%) per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e presentare copia della documentazione necessaria a dimostrare detto possesso, allegandola direttamente al "Modulo Dichiarazione" previsto dal presente bando.

### **c) Offerta economica:**

Nell'apposito campo "**Offerta economica**" si dovrà inserire la propria offerta al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per la somministrazione del servizio in oggetto, inserendone i dati in piattaforma nei termini indicati dalla stessa. Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

Si precisa che l'offerta economica presentata con documento digitale è comunque soggetta ad imposta di bollo nella misura fissa di € 16.00. L'operatore economico deve applicare una marca da bollo di Euro 16.00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga il nome della procedura, come indicato nell'oggetto del presente bando, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). Copia scansionata di detto foglio dovrà poi essere allegata al "Modulo Dichiarazione".

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere in formato ".pdf" e - salvo la cauzione, essere sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

La mancata apposizione della firma digitale è segnalata dal Sistema con un apposito messaggio ("alert").

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del concorrente verificare che la propria documentazione sia sottoscritta con firma digitale.

A tal proposito si precisa che a partire dal 1. luglio 2011, in seguito all'introduzione di adeguamenti relativi alle nuove regole tecniche di apposizione e verifica della firma digitale (Delibera CNIPA n. 45 del 29.05.2009 e s.m.i), tutti i documenti su cui è prevista l'apposizione della firma digitale, se non conformi alla nuova normativa in materia, non saranno accettati dal sistema Sintel.

Tali documenti, infatti, potrebbero non soddisfare più i requisiti di cui all'Art. 21 D. L.vo n. 82 del 07.03.2005 e, pertanto, non avere più validità legale piena.

Pertanto si consiglia di accertarsi con il proprio fornitore di client o di applicazioni di verifica e/o apposizione di firma digitale, che tale applicativo sia aggiornato all'ultima versione disponibile e sia conforme alle nuove regole tecniche.

Si ricorda che il Comune di Maslianico è estraneo ad ogni problematica relativa all'uso della piattaforma Sintel, di cui esso stesso è utente e che, in caso di necessità di supporto tecnico e operativo relativi alla piattaforma stessa e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde dell' ARCA – Agenzia Regionale Centrale Acquisti **800 116 738**. Il servizio di assistenza di ARCA è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 18.30 – esclusi i festivi.



## 22. PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

A partire dalle ore **09.00** del giorno **26.05.2016** il funzionario - presidente di gara procederà all'esame delle offerte che risulteranno presenti sulla piattaforma, con le seguenti operazioni:

**Esame della documentazione amministrativa** presentata dai Concorrenti per l'ammissione alla successiva fase della gara;

Immediatamente a seguire:

**Esame delle offerte** per le sole Ditte ammesse, con l'apertura delle buste economiche e l'aggiudicazione in via provvisoria all'offerta più bassa.

Sono comunque fatte salve ed impregiudicate le eventuali successive valutazioni come previste dal presente bando. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 – comma 2 ex R.D. 23.5.1924 n. 827.

Per motivi di interesse pubblico il Comune si riserva la facoltà, senza che le ditte possano avanzare alcuna pretesa o rivendicazione di:

- Modificare il calendario di gara;
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- Non dare luogo ad alcuna aggiudicazione dell'appalto ex art. 79, comma 5 – lettera b-bis) del D. L.vo 163/2006 per motivate ragioni di auto-tutela.

Nelle fattispecie di cui sopra sarà data notizia sia a mezzo avviso pubblicato sul sito web del Comune ([www.comune.maslianico.co.it](http://www.comune.maslianico.co.it)), utilizzando il Servizio dell'Albo pretorio on line – Sezione Avvisi pubblici; sia attraverso i canali di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma Sintel e/o dai candidati concorrenti.

Il seggio di gara, se necessario, sarà costituito avvalendosi delle risorse umane di uffici e altri organismi tecnici interni alla Stazione appaltante. Lo stesso seggio sarà anche di supporto al R.U.P. per le analisi delle giustificazioni eventualmente richieste ai concorrenti a verifica delle loro offerte.

L'aggiudicazione definitiva resta comune subordinata:

- dall'esito delle eventuali verifiche sulla congruità dell'offerta;
- dall'esito delle verifiche ex artt. 11 e 12 del D. L.vo 163/2006;
- dalla costituzione della cauzione definitiva nelle forme successivamente indicate.

All'apertura delle offerte saranno ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti, oppure i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita loro dai suddetti rappresentanti.

Il prezzo del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicataria di cui sopra.

**Mentre l'offerta è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione comunale sarà vincolata soltanto dopo l'intervenuta esecutività della determinazione con l'aggiudicazione definitiva**

## 23. ESCLUSIONI – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 ex D. L.vo n. 163/2006, nonché dell'art. 14 ex D. L.vo n. 81/ 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008), saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31.05.1965, n. 575.

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19.03.1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della Stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12.03.1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo all'articolo 14 del D. L.vo n. 81/2008.

m-bis) i soggetti rientranti nei casi di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#), aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.l. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689](#).

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-ter) i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**- Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:**

1. l'essersi avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;
2. l'aver presentato da parte dei Raggruppamenti temporanei e Consorzi non costituiti, offerte che non contengano l'impegno per il quale, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. l'aver presentato da parte dei Raggruppamenti e Consorzi non costituiti, la garanzia a corredo dell'offerta che non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;
4. l'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nella presente procedura a garanzia della provenienza, autenticità, integrità e segretezza dell'offerta. Pertanto l'offerta, a pena di esclusione:
  - a. dovrà essere sottoscritta con firma digitale;
  - b. dovrà essere presentata esclusivamente mediante l'utilizzo dei sistemi informatici e delle modalità di comunicazione in forma elettronica ex D. L.vo 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e della D.G.r. n. IX/1530 del 06/04/2011 recante *"Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, C. 6-bis, L. 33/2007)"*.

Saranno altresì escluse, a garanzia della certezza del contenuto dell'offerta:

- le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato;
- le offerte *off-line*.

**24. CASI SPECIALI**

**24.1 AVVALIMENTO**

In attuazione del disposto dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può ricorrere all'istituto dell'avvalimento per integrare i propri requisiti tecnici ed economici, avvalendosi di quelli di un'altra impresa.

Non è consentito:

- di avvalersi di più di una impresa ausiliaria;
- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria;
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ciascun concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovrà presentare contestualmente all'offerta:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di idonei poteri di rappresentare l'impresa) attestante la volontà di avvalersi dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante l'assenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- c) il contratto oppure una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti indicati e a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'incarico. Nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34 comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'esecuzione del contratto.

### 24.2 CASI IN CUI SARÀ UTILIZZATO IL SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 46 comma 1-ter del D. L.vo 163/2006, le disposizioni di cui articolo 38 comma 2-bis del medesimo Decreto si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti.

La Stazione appaltante, pertanto, rilevata la mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni relative all' art. 38 comma 2 del D. L.vo 163/2006, nonché di ogni elemento richiesto dal presente lettera d'invito, assegnerà, come previsto dall'art. 38 comma 2 bis dello stesso D. L.vo 163/2006, un termine non superiore a 10 giorni per la produzione e/o integrazione delle dichiarazioni e/o degli elementi richiesti nel presente bando di gara.

Si fa presente che, in attuazione dell'art. 38, comma 2-bis del Codice dei Contratti, la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice, comporterà l'obbligo del concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore del Comune di Maslianico della sanzione pecuniaria di Euro 137.39, pari all'uno per mille del valore stimato dell'appalto, il cui versamento sarà garantito con la cauzione provvisoria. In tale ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 10 giorni per procedere all'integrazione/regolarizzazione delle predette dichiarazioni, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara.

In caso di irregolarità non essenziali, ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il Comune di Maslianico non né richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.11.2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto 14.12.2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.l. 31.05.2010, n. 78 e successiva conversione con modificazioni in legge).

### 24.3 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura sulla piattaforma Sintel.

**Non si darà riscontro alle richieste che perverranno nei sei (6) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.**

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese con le stesse modalità di cui sopra.

Sarà inoltre cura della Stazione appaltante inviare i chiarimenti anche solo attraverso il canale “Comunicazioni procedura”.

**25. COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI**

Tutte le comunicazioni inerenti la gara in oggetto saranno effettuate ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D. L.vo n. 163/2006 tramite la piattaforma di cui al precedente paragrafo 24.3.

**26. OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE**

Dopo l’aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell’aggiudicazione:**

1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

2 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10%, stipulata, secondo il disposto dell’art. 113 del D. L.vo n. 163/2006 e del D.M. n. 123/2004, la quale, a scelta dell’offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D. L.vo 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell’azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell’Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell’art. 40, comma 7 del D L.vo n. 163/2006, come modificato dal D. L.vo n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

**Si precisa che:**

- in caso di aggiudicazione **con ribasso d’asta superiore al 10%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
- in caso di aggiudicazione **con ribasso d’asta superiore al 20%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione viene prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Le Stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’appaltatore.

Le Stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

La Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore medesimo.

3 – la ricevuta dell'Ufficio Economato per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 112 del Regolamento generale e che vengono quantificati in circa 1'000.00 Euro.

Ove nel termine previsto l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/2011, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante stessa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed attrezzature, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. Detta polizza, redatta ai sensi del DM 123/2004, dovrà essere stipulata per i seguenti importi :

- **danni alle opere:** ..... € 500'000.00
- **danni alle opere preesistenti:** ..... € 500'000.00

La polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per tale assicurazione è pari ad € 2'500'000.00.

Il contraente sarà tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, compensi per lavori aggiunti o variazioni del contratto originario.

4 - Piano Straordinario contro le mafie:

### **Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010**

*Comma 1: "Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale".*

*Comma 2. "I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1".*

*Comma 3. "I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa".*

*Comma 5: "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice CUP".*

*Comma 7: "I soggetti economici di cui al comma 1 devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi".*



Si avvisa, inoltre, che:

- ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il Subappaltatore o il Subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

- ai sensi del comma 9 della Legge n. 136/2010, la Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con Subappaltatori e i Subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

- ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge 163/2010, l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 e € 3.000,00.

### **27. MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO**

Il presente servizio è finanziato mediante fondi ordinari del bilancio comunale.

### **28. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE**

Come da Capitolato tecnico allegato.

### **29. SVINCOLO DELL'OFFERTA**

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di centottanta (180) giorni dalla data della gara.

### **30. APPALTI SOGGETTI AL D. L.vo 81/2008**

Il servizio cui si riferisce il presente appalto è soggetto al Decreto Legislativo n. 81/2008.

Tra gli elaborati posti a disposizione dell'Impresa è compreso il Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze (DUVRI).

La sicurezza dei lavoratori costituisce per l'Amministrazione comunale una condizione ed un valore irrinunciabile.

Per cui le Ditte sono invitate a prestare particolare attenzione fin dalla fase della gara, all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza dei lavori e contenute nei documenti di cui sopra.

### **31. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- Le informazioni relative all'esito provvisorio della gara saranno date **a partire dal giorno successivo a quello di esperimento della gara.**

- Il presente bando, essendo sotto soglia di rilevanza ai sensi del D.L.vo 163/2006, non è soggetto ad avviso di preinformazione e/o di pubblicazione sulla G.U.; altresì non rientra nel campo di applicazione degli accordi dello stesso D. L.vo 163/2006;

- L'organismo titolare per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, che ha i seguenti recapiti:

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Indirizzo | Via Conservatorio n. 13, 20122 Milano  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Telefono  | 02.763.90.442  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Internet  | <a href="http://www.giustizia-amministrativa.it">www.giustizia-amministrativa.it</a>             |
| <input checked="" type="checkbox"/> E-mail    | <a href="mailto:webmaster@giustizia-amministrativa.it">webmaster@giustizia-amministrativa.it</a> |

**32. RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO (RUP)**

- Geom. Domenico Sautto, reperibile presso i seguenti recapiti:

- Indirizzo                    Comune di Maslianico, Via XX Settembre 43 22026 Maslianico - Co
- E-mail                         affari.general@comune.maslianico.co.it
- Telefono                      031.511.374 – Interno 5
- Telefax                        031.510.484
- PEC                             [maslianico.protocollo@legalmailpa.it](mailto:maslianico.protocollo@legalmailpa.it)

Nei seguenti giorni ed orari:

**lunedì 17.15 – 18.15; mercoledì e venerdì 10.30 – 12.30**

Salvo legittimo impedimento del RUP

**33. ALLEGATI**

- Allegato A – Schema per la dichiarazione;
- Allegato B – Capitolato tecnico;
- Allegato C – Schema di contratto;
- Allegato D – Schema di DUVRI;
- Allegato E – Tabella quantitativa per le varie fasce d'età.

IL FUNZIONARIO P.O. RESPONSABILE del SERVIZIO  
F.to Geom. Domenico Sautto \*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 - comma 2 del D.L.vo 39/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

**AVVISO IMPORTANTE**

La Stazione appaltante, per agevolare la partecipazione alla gara, ha predisposto la modulistica che segue contenente tutte le dichiarazioni relative ai requisiti tecnico-economici , organizzativo – finanziari e di idoneità morale del concorrente richiesti dalla vigente legislazione sui contratti pubblici.

Si raccomanda ai concorrenti di prestare la massima attenzione nella sua compilazione, in quanto le dichiarazioni in esso contenute sono rese in forma di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la cui l'eventuale non veridicità è gravemente sanzionata sul piano amministrativo e penale.

ALLEGATO "A"

OGGETTO:

Dichiarazione per l'appalto del servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico A.S. 2016/2017 - Bando CIG 66233766C7.

\* \* \* \* \*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(C.F. \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  titolare\* –  legale rappresentante\* –  procuratore della Ditta\* \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_ – p. IVA \_\_\_\_\_);

\* (Barrare la casella a lato della voce che interessa)

Ai sensi delle Leggi n. 59/1997, 127/1997, 191/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del d.P.R. 403/1998, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali cui può essere sottoposto in caso di dichiarazioni false e mendaci;

In particolare richiamato il disposto di cui all'art. 76 del d.P.R. 28.12. 2000, n. 445, che testualmente recita:

«Art. 76 – Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.»;

Ferma restando la norma di cui all'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/2000, che, nel caso di dichiarazione non veritiera, dispone la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria personale responsabilità e fatte salve fattispecie più gravi;

Tutto ciò premesso e avendo i necessari poteri di rappresentanza;

D I C H I A R A

Ai sensi dell'art. 79 - comma 5 quinquies del D. L.vo 163/2006, come modificato dal D. L.vo 53/2010:

- di eleggere domicilio per le comunicazioni inerenti la gara in oggetto a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_;

- indica i seguenti canali, ai fini dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la gara in oggetto:

Posta \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

- Telefono \_\_\_\_\_
- Telefax \_\_\_\_\_
- PEC \_\_\_\_\_

Che la ditta ha in organico:

- da 0 a 5 dipendenti
- da 6 a 15 dipendenti
- da 16 a 50 dipendenti
- da 51 a 100 dipendenti
- oltre

Che la ditta:

1. è in possesso dei requisiti d'ordine tecnico – organizzativo come indicati nel bando di gara e necessari per la partecipazione alla gara in oggetto;

2. è altresì in possesso dei requisiti d'ordine generale, previsti dal D. L.vo 163/2006 e, in particolare:

- che il titolare (nel caso si tratti d'impresa individuale), tutti i soci (nel caso di società in nome collettivo), tutti gli accomandatari (nel caso si tratti di società in accomandita semplice), tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per tutti gli altri tipi di società), il legale rappresentante, l'amministratore o il direttore tecnico (se presente), sono in possesso della cittadinanza italiana (oppure di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero di essere residenti in Italia, per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);

- che a carico della ditta e/o a carico del titolare (nel caso si tratti d'impresa individuale), di tutti i soci (nel caso di società in nome collettivo), di tutti gli accomandatari (nel caso si tratti di società in accomandita semplice), di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per tutti gli altri tipi di società), del presidente, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico (quest'ultimo se presente):

2/a. non sono in corso procedure per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575;

2/b. non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze d'applicazione della pena per richieste ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. nei reati che incidono sulla moralità professionale;

2/c. non ci sono violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

2/d. non ci sono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

2/e. non sussiste stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

2/f. non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, d'amministrazione controllata e d'amministrazione straordinaria;

2/g. non ci sono stati errori gravi nell'esecuzione di contratti per forniture, lavori o servizi alla pubblica Amministrazione;

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

2/h. non ci sono state violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

2/i. l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento d'attestazioni per la qualificazione;

2/l. non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19.03.1990 n. 55 non sussistono, in via generale, situazioni che comunque impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

2/m. non sussistono, in via generale, situazioni che comunque impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

2/n. non sono in corso procedure individuali per l'emersione del sommerso ai sensi del D.l. n. 210/2002 convertito nella Legge n. 266/2002;

3. che la ditta è regolarmente iscritta presso la Camera di Commercio I.A.A. di:

\_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

(precisare anche la durata della ditta medesima e/o la data di fine attività e la forma giuridica assunta, ovvero l'iscrizione presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa);

Se cooperativa

3A. che la cooperativa è regolarmente iscritta all'apposito Albo presso la Camera di Commercio I.A.A. di:

\_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Se cooperativa sociale

3B. che la cooperativa è regolarmente iscritta all'apposito Albo delle cooperative sociali ex art. 9 della Legge 381/1991 e s.m.i.

al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

4. che la ditta:

(Barrare la casella a lato della voce che interessa)

ai sensi dell'art. 2359 del CC, si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato, delle seguenti imprese (si allega l'elenco completo di denominazione, ragione sociale e sede);

---

---

---

---

Oppure:

ai sensi dell'art. 2359 del CC, non si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato, rispetto ad alcuna impresa;

Dichiara inoltre:

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

(Barrare la casella a lato della voce che interessa)

Che la Ditta, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 163/2006, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento per quanto riguarda i seguenti requisiti indicati dal paragrafo 14.1 del bando di gara:

---

---

---

---

Oppure:

Che la Ditta non ricorre all'istituto dell'avvalimento;

5. che è stata presa piena e incondizionata conoscenza:

- di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del contratto e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta formulata;

- del bando, del capitolato, dello schema di contratto e del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) ex D. L.vo 81/2008, come approvati dalla Stazione appaltante, ovvero di tutte le norme in materia di lavori, servizi e forniture, anche se non espressamente richiamate nei documenti di cui prima;

E, pertanto, di essere in grado di soddisfare tutte le condizioni ed i requisiti indicati e richiesti dall'Amministrazione comunale per l'affidamento del servizio in oggetto;

6. che il prezzo indicato negli atti di gara è nel suo complesso remunerativo, tenuto anche conto delle eventuali maggiorazioni per la lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire tra la data in cui detta offerta è stata formulata e quella in cui il contratto sarà eseguito, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito;

7. di accettare l'incarico alle condizioni del bando, del capitolato e dello schema di contratto, nonché delle altre disposizioni di legge e di regolamento sulla somministrazione di lavori, forniture e servizi nella pubblica Amministrazione;

8. di accettare altresì l'eventuale consegna dell'appalto sotto riserva di legge, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione;

9. di impegnarsi:

- a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi, a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima;

- ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio ed a rispettare le norme di procedure previste dalla legge 19.03.1990 n. 55;

10. che la ditta, già alla presentazione dell'offerta, garantisce la disponibilità in termini di risorse, attrezzature e personale secondo la quantità / qualità e tipologia indicata dal capitolato tecnico del servizio;

11. che la composizione della ditta è la seguente:

(Da completare solo nel caso si tratti di società regolarmente costituita)

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_),  
\_\_\_\_\_), carica sociale rivestita \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;



COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_), carica sociale rivestita \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_), carica sociale rivestita \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_), carica sociale rivestita \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_), carica sociale rivestita \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_), carica sociale rivestita \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;

12. che la ditta è in regola con i disposti di cui al D. L.vo 81/2008 e in particolare che:

- il responsabile del servizio di protezione e prevenzione è il/la Signor/a:

\_\_\_\_\_;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è il/la Signor/a:

\_\_\_\_\_;

- il medico competente è il/la Signor/a:

\_\_\_\_\_;

e si impegna a fornire, prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio, il nominativo del personale incaricato, nello specifico per l'appalto in oggetto, circa l'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza;

Relativamente agli obblighi ex Legge 12 marzo 1999 n. 68 e Circolare n. 4/2000 del Ministero dei Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego, dichiara quanto segue:

13. che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n. 68/1999 e Circolare del Ministero per il Lavoro e della Previdenza sociale – Direzione generale per l'impiego, n. 4/2000 e, in via generale, che il personale con il quale sarà disimpegnato il servizio è in possesso della necessaria qualificazione professionale ed è stato assunto con un regolare contratto e che la ditta medesima agisce nei

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

confronti di detti lavoratori nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente in materia;

In particolare:

di essere soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex Legge 12.03.1999 n. 68 Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego e di essere in regola con la relativa normativa;

di non essere soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex Legge 12.03.1999 n. 68 e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego, in quanto impresa rientrante nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni a partire dal 18.01. 2000;

di essere esclusa dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto impresa con meno di 15 dipendenti;

14. che ai dipendenti della ditta è applicato il seguente C.C.N.L.:

\_\_\_\_\_

15. che i soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

16. che dal certificato dei carichi pendenti risulta, a carico dei seguenti soggetti risulta:

- Titolare e/o direttore tecnico (se impresa individuale):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

- Socio e/o direttore tecnico (se società in nome collettivo o in accomandita semplice):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

- Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico (altri tipi di società o consorzio):

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero le seguenti iscrizioni:

---

---

---

---

21. - che dal certificato del Casellario Giudiziale risulta a carico del/i risulta:

- Titolare e/o direttore tecnico (se impresa individuale):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

---

---

---

---

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Socio e/o direttore tecnico (se società in nome collettivo o in accomandita semplice):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico (altri tipi di società o consorzio):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

nulla;

ovvero sentenza di condanna e/o decreto di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

22. Dichiaro, altresì, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1)- che a carico delle sotto indicate persone sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti – così dette sentenze patteggiate ex art. 444 codice di procedura penale per i seguenti reati:

- Titolare e/o direttore tecnico (se impresa individuale):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

reato/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Socio e/o direttore tecnico (se società in nome collettivo o in accomandita semplice):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico (altri tipi di società o consorzio):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

reato/i:

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

reato/i:

---

---

---

2)- che a carico delle sotto indicate persone sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nel certificato del Casellario Giudiziale ai sensi dell'art. 175 del codice penale:

- Titolare e/o direttore tecnico (se impresa individuale):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

---

---

---

- Socio e/o direttore tecnico (se società in nome collettivo o in accomandita semplice):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

---

- Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico (altri tipi di società o consorzio):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

---

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

---

---

---

---

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

Condanna per:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
17. Dichiaro, altresì, che per quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D. L.vo 163/2006, nel triennio antecedente la data della presente dichiarazione, sono cessati dalle cariche sopraindicate i seguenti soggetti: (indicare nome – cognome data e luogo di nascita – eventuale residenza e carica ricoperta nell'impresa):

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

A carico dei quali, per quanto risulta al dichiarante, non sussistono le situazioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) e cioè sentenze di condanna passate in giudicato, decreto di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale;

A carico dei quali, per quanto risulta al dichiarante, è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, decreto di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale, per i seguenti reati:

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

reato/i :

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

reato/i :  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

reato/i :  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

18. Al fine di quanto previsto dall'art. 38 del D. L.vo 163/2006 comma 1 lett. c) il sottoscritto dichiara altresì che sono state adottati i seguenti atti o misure per la completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (restando salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2, del codice di procedura penale):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

reato/i :  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

atto o misura adottata dall'impresa:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_\_ )

carica ricoperta \_\_\_\_\_

reato/i :  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

atto o misura adottata dall'impresa:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.f. \_\_\_\_\_)

carica ricoperta \_\_\_\_\_

reato/i :

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

atto o misura adottata dall'impresa:

19. Che la persona incaricata come persona di riferimento per l'Amministrazione comunale, in ordine a comunicazioni per il regolare svolgimento del servizio è (Capitolato speciale d'appalto Art. 10 – Rapporti con il Comune):

Signor \_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Luogo e data)

Fatto, letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

### **AVVISO IMPORTANTE**

COMUNICAZIONE INERENTE LA PROCEDURA DI CONTROLLO CHE SARA' EFFETTUATA SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DALLE IMPRESE OFFERENTI.

Il presente avviso ha gli effetti, per tutte le imprese offerenti, della comunicazione di avvio al procedimento di cui all'art. 7 della Legge 241/90.

L'Amministrazione appaltante, visti l'art. 71 e ss. D.P.R. 445/2000 e gli artt. 38 comma 3 e dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, effettuerà idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra. Nel caso di dichiarazioni risultate mendaci, in relazione ai contenuti della presente dichiarazione, non sarà considerata alcuna buona fede in ordine alla falsa dichiarazione presentata e si darà senz'altro corso alla segnalazione del fatto di reato all'Autorità giudiziaria oltre che all'ex Autorità per la Vigilanza (ora ANAC).

Resta fermo l'obbligo per l'affidatario di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito dalla Legge 266/2002.

L'Amministrazione appaltante si riserva, altresì, di avviare comunque la procedura di controllo sulle dichiarazioni presentate, laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità dei contenuti delle stesse.



**COMUNE di MASLIANICO**  
**Provincia di Como**

AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Via XX Settembre 43 22026 Maslianico - Co p. IVA 00644530131

**ALLEGATO "B"**

Capitolato tecnico del servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico – A.S. 2016/2017.

**ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Il presente capitolato disciplina il servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico (di seguito per brevità Amministrazione o Comune) per l'Anno Scolastico 2016/2017, con preparazione dei pasti presso la cucina della scuola dell'infanzia (di seguito per brevità servizio), a mezzo di una ditta esterna (di seguito per brevità appaltatore), appositamente individuata ed incaricata con atti del Servizio Affari Generali del Comune (di seguito per brevità ufficio precedente oppure solo ufficio).

**ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio a carico dell'appaltatore prevede:

- l'organizzazione generale di tutto quanto previsto e necessario per il regolare e corretto svolgimento dell'appalto nel suo complesso, compreso l'approvvigionamento delle materie prime, dei prodotti alimentari / dietetici, dei condimenti e quant'altro occorrente e la loro corretta conservazione;
- la preparazione dei cibi presso i locali di cottura messi a disposizione dal Comune, sia per quanto riguarda il pasto principale di mezzogiorno, sia lo spuntino di metà mattina per le scuole interessate;
- l'allestimento dei refettori e dei tavoli così organizzato:
  - . per la mensa della scuola dell'infanzia con piatti, bicchieri e posate in materiale idoneo per alimenti e per essere riutilizzato previo adeguato lavaggio e tovagliette e tovaglioli monouso di materiale idoneo per impiego alimentare (di buona consistenza e qualità) precisando che piatti, bicchieri e posate saranno messi a disposizione dal Comune nella consistenza esistente al momento di affidamento dell'appalto, mentre le tovagliette e tovaglioli monouso dovranno essere fornite a cura e onere dell'appaltatore;
  - . per la mensa della scuola primaria, con piatti – posate – bicchieri – tovagliette e tovaglioli monouso di materiale idoneo per impiego alimentare (di buona consistenza e qualità), forniti a cura e onere della ditta appaltatrice;
  - . acqua minerale naturale in bottiglia da ½ litro per entrambe le mense, fornita a cura e onere della ditta appaltatrice;
- lo scodellamento e la distribuzione al tavolo dei pasti;
- lo sparcchiamento dei tavoli, la raccolta degli scarti e quant'altro dopo la consumazione del pranzo; il confezionamento dei sacchi per la raccolta rifiuti e il loro conferimento nel sito indicato dal Comune;
- la pulizia e il riordino giornaliero di arredi, attrezzature e locali (cucina e mense), secondo il protocollo HCCP predisposto dell'appaltatore e depositato, in copia, presso il Comune;
- la fornitura dei prodotti di igiene e di consumo in genere per le attività di pulizia anzidette, compresi i sacchi per la raccolta rifiuti (distinti nelle frazioni per la raccolta del secco, multi materiale e umido);
- la pulizia straordinaria dei locali e attrezzature al più tardi il giorno antecedente l'avvio del servizio e alla conclusione dell'anno scolastico;
- la manutenzione ordinaria delle attrezzature di cucina.

Si specifica che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione dell'appaltatore oltre ai locali destinati per svolgere il servizio: le forniture di energia elettrica e acqua potabile; il riscaldamento degli ambienti nei quali si svolge l'attività di preparazione e somministrazione dei pasti; gli arredi sia della cucina sia della mensa; tutte le attrezzature che si trovano nei predetti ambienti, secondo la consistenza, caratteristiche funzionali e stato di conservazione in cui sono. Quanto qui non specificatamente indicato è da intendersi a cura e spese dell'appaltatore;

**I pasti e gli spuntini** dovranno essere prodotti:

- sia per gli alunni della popolazione scolastica, sia per il personale docente e ausiliario, purché avente diritto al servizio;
- in base alla "Tabella quantitativa per le varie fasce di età" predisposta dall'ex ASL di Como, comprese le preparazioni facenti parte del c.d. "Protocollo operativo delle diete speciali" e della tabella delle sostituzioni a cura della medesima ASL.

Si precisa che gli spuntini sono da intendersi facenti parte del menu standard giornaliero per quanto riguarda la scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda la scuola primaria detto spuntino potrà essere richiesto a seguito di specifica iniziativa promossa dall'Amministrazione, che decida di far distribuire una volta la settimana una merenda a base di frutta fresca di stagione durante l'intervallo. La distribuzione deve essere garantita a tutta la popolazione scolastica senza eccezioni di sorta.

I costi pertinenti dette merende e/o spuntini si intendono ricompresi nell'ammontare complessivo del contratto, riconosciuto alla ditta appaltatrice a seguito dell'offerta presentata in sede di gara e per la quale la ditta medesima è risultata aggiudicataria.

L'appaltatore, nella somministrazione di tutti gli alimenti e bevande previste dall'appalto, dovrà rispettare scrupolosamente le tabelle dietetiche di cui sopra e le indicazioni ivi contenute, senza apportare modifiche se non specificatamente approvate.

In via puramente indicativa, giornalmente si stima una necessità media di circa 158 pasti completi per cinque (5) giorni la settimana per entrambe le scuole servite dall'appalto; il numero degli spuntini è stimato in 675 unità settimanali, dei quali 540 destinati alla scuola dell'infanzia (somministrazione giornaliera) e 135 destinati alla scuola primaria (somministrazione settimanale).

I quantitativi di cui sopra sono a titolo orientativo, in quanto condizionati da:

- le effettive iscrizioni al servizio e le presenze giornaliere degli utenti;
- il calendario scolastico, che potrebbe subire variazioni all'inizio o in corso d'anno;
- l'effettivo svolgimento del servizio di mensa, che potrebbe non coincidere con l'inizio e la fine dell'anno scolastico.

Pertanto i quantitativi **dei pasti, degli spuntini e delle "diete speciali"** potranno variare giornalmente, senza che ciò autorizzi l'appaltatore a chiedere condizioni diverse da quelle pattuite in sede di contrattazione e poi formalizzate negli atti di affidamento.

L'appaltatore è tenuto a conservare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno.

Lo stesso va posto in un idoneo contenitore igienico chiuso conservato in frigorifero a temperatura tra 0°C e + 4°C per 72 ore, con un cartello riportante la dizione "Campionatura rappresentativa del pasto per eventuale verifica" oltre la data di produzione.

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare ad ottenere standards elevati di qualità igienica, conformemente a quanto previsto dal D. L.vo 155/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.



## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Fatte salve ipotesi più gravi, l'appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle prescrizioni che eventualmente dovessero pervenire a seguito di visite ispettive dell'ASL, nei tempi e con i modi che saranno formalizzati in relazione alla rilevanza delle irregolarità riscontrate.

Per lo svolgimento del servizio sono **OBBLIGATORIAMENTE** richiesti giornalmente **ALMENO** quattro (4) addetti; di cui un cuoco e un aiuto cuoco e due operatori per le attività di scodellamento, apparecchiamento, sparcchiamento, pulizia e riordino tutto compreso nulla escluso. Il personale addetto al servizio dovrà comunque essere in numero sufficiente per garantire lo svolgimento del servizio secondo gli orari di seguito stabiliti. Il personale addetto alla preparazione e distribuzione deve essere in possesso delle competenze richieste dal ruolo e indossare indumenti di lavoro puliti, esclusivamente utilizzati per questa attività. La dotazione personale è completata da guanti monouso, copricapo a cuffia e scarpe antinfortunistiche.

I suddetti servizi devono effettuarsi negli appositi locali a ciò adibiti e più precisamente:

Scuola dell'Infanzia, in Via Burgo n. 16 – 22026 Maslianico (Co), che ospita anche il Centro di cottura di proprietà del Comune;

Scuola Primaria, in Via Privata Cartiere n. 5 – 22026 Maslianico (Co).

I due ordini di scuole, di fatto, fanno capo ad un unico edificio che costituisce il Plesso scolastico "G. Rodari" di Maslianico. I refettori sono posti in comunicazione da un corridoio interno al citato edificio;

Il numero annuo presunto dei pasti da somministrare è pari a:

- circa 14'437 per la scuola primaria (dato indicativo);
- circa 13'047 per la scuola dell'infanzia (dato indicativo).

Il servizio è categorizzato con il Cpv 55523100-3 – Servizi di mensa scolastica.

E' fatto assoluto divieto produrre pasti nel centro di cottura del Comune di Maslianico da destinare ad altre mense al di fuori di quelle facenti capo alla refezione scolastica oggetto del presente Capitolato.

### **ART. 3 - DIETE SPECIALI**

L'appaltatore s'impegna a preparare:

- "diete speciali" personalizzate, per particolari situazioni cliniche (utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori d'allergie alimentari), previa comunicazione del Comune corredata da certificato medico e da autorizzazione dell'ASL, secondo il protocollo attualmente in vigore Comune di Maslianico / ASL della Provincia di Como.

Durante la preparazione dei pasti con diete speciali si dovrà prendere ogni precauzione, così da evitare la contaminazione dei cibi preparati secondo detta dieta;

- "diete speciali" per esigenze religiose, sempre previa comunicazione del Comune, corredata da specifica richiesta da parte dell'utenza.

Ogni dieta speciale, personalizzata per particolari situazioni cliniche, deve essere preparata e contrassegnata in modo da poterla servire all'utente destinatario del pasto senza possibilità di errore, quindi perfettamente identificabile da parte del personale addetto alla distribuzione del pasto e fatto comunque salvo il rispetto della c.d. "privacy".

Ogni dieta speciale per esigenze religiose dovrà essere confezionata con i medesimi criteri di cui sopra.

### **ART. 4 – STRUTTURA del MENU**

Il menu giornaliero deve essere così composto:

#### Pasto di mezzogiorno mensa scuola dell'infanzia

- . un primo piatto;
- . un secondo piatto;
- . un contorno di verdura cotta o cruda;
- . acqua minerale non gasata, confezionata in bottiglie da 50 cl.;

. pane comune o integrale a basso contenuto di sodio.

Spuntino di metà mattina mensa scuola dell'infanzia

. frutta fresca di stagione per quattro mattine; yogurt oppure budino per una mattina (da concordarsi con il personale scolastico).

Pasto di mezzogiorno mensa scuola primaria

. un primo piatto;

. un secondo piatto;

. un contorno di verdura cotta o cruda;

. acqua minerale non gasata, confezionata in bottiglie da 50 cl.;

. un dessert costituito da frutta fresca di stagione oppure yogurt, budino, gelato o dolce in monoporzione;

. pane comune o integrale a basso contenuto di sodio.

La somministrazione del dessert a fine pasto deve essere sempre garantita, anche nel giorno in cui ci si stia distribuendo la merenda durante l'intervallo.

#### **ART. 5 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Entro le ore 9.00/9.15 del mattino l'appaltatore dovrà aver raccolto il numero complessivo di pasti da preparare e che costituiscono il fabbisogno quotidiano da soddisfare.

La distribuzione e la consumazione dei pasti si svolgono nei locali destinati allo scopo. La somministrazione del pasto principale deve rispettare i seguenti orari:

- Mensa scuola dell'infanzia

La somministrazione del pasto dovrà iniziare tra le ore 12.00 e le ore 12.05. La somministrazione dello spuntino di metà mattina deve iniziare tra le ore 10.00 e le ore 10.05;

- Mensa scuola primaria

La somministrazione del pasto dovrà iniziare tra le ore 12.35 e le ore 12.40 e terminare non oltre le ore 13.20.

Allo scopo di rispettare gli orari di distribuzione di cui sopra, l'appaltatore deve prestare attenzione affinché le operazioni di preparazione dei pasti e l'apparecchiamento dei tavoli si svolgano in modo che l'effettiva distribuzione inizi entro gli orari sopra precisati.

Detti orari, durante il periodo contrattuale, potranno subire delle modifiche a seguito di variazioni apportate al programma didattico da parte della competente Autorità scolastica.

Di ciò il Comune provvederà ad informare l'appaltatore con congruo preavviso, comunque con non più di tre (3) giorni solari di anticipo rispetto alla variazione intervenuta, in modo che quest'ultimo si possa organizzare per soddisfare le nuove esigenze.

#### **ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà durata pari a quella indicata negli atti di affidamento dell'incarico in argomento.

E' facoltà del Comune recedere dal contratto in caso di soppressione del servizio, dandone comunicazione dell'appaltatore mediante lettera raccomandata A.R. con preavviso non inferiore a trenta (30) giorni solari.

In tale caso e in deroga all'art.1671 del C.c. oltre a corrispondere ogni spettanza maturata alla data del recesso, a tacitazione di ogni pretesa in ordine al medesimo, sarà attribuito alla ditta aggiudicataria un decimo (1/10) dell'importo contrattuale originario, decurtato del periodo in cui il servizio è stato effettivamente reso e liquidato.

#### **ART. 7 - VALORE DELL'APPALTO**

Il valore dell'appalto è quello indicato negli atti di affidamento del servizio.

#### **ART. 8 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere effettuato in base al calendario scolastico, tenendo conto sia dei periodi di attività didattica, sia delle effettive giornate previste per il servizio mensa.

Detto calendario sarà preventivamente comunicato dall'appaltatore non appena l'Istituto scolastico provvederà a trasmetterlo al Comune.

In ogni caso il preavviso utile per iniziare il servizio non potrà essere superiore a otto (8) giorni solari.

Il Comune, per esigenze proprie o per disposizioni impartite dal dirigente dell'Istituto scolastico nel corso dell'anno, potrà avviare e/o sospendere detto servizio in date differenti da detto calendario.

Le variazioni di cui sopra saranno comunicate con non più di tre (3) giorni solari di anticipo, salvo casi eccezionali.

### **ART. 9 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio a carico dell'appaltatore prevede tutte le operazioni indicate nei precedenti articoli 2), 3), 4) e 5).

### **ART. 10 - RAPPORTI CON IL COMUNE**

L'appaltatore dovrà nominare e segnalare al Comune un proprio responsabile del servizio, a cui affidare la gestione di quanto dato in appalto nel suo complesso. Il responsabile dell'appaltatore è referente sia nei confronti dell'Amministrazione comunale sia dell'utenza e quindi deve avere la capacità di rappresentare a tutti gli effetti la ditta appaltatrice.

Detto responsabile dovrà essere sempre reperibile telefonicamente e, nelle giornate di mercoledì e venerdì, durante la distribuzione dei pasti, dovrà essere personalmente presente insieme al personale addetto allo scodellamento, per raccogliere e dare evasione ad osservazioni, lamentele, richieste per il miglioramento del servizio avanzate dall'utenza e/o dai rappresentanti della c.d. Commissione mensa.

### **ART. 11 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico del concessionario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività e fornitura necessarie per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

In particolare sono a totale carico del concessionario e interamente compensate nel prezzo di contratto, tutte le spese, nessuna esclusa, relative a:

#### 11.1 - Piano di autocontrollo

L'appaltatore deve predisporre, ex art. 3 del D. L.vo 155 sopra citato, un piano di autocontrollo riferito a tutte le fasi in cui si articola il servizio. Il piano deve contemplare oltre alla produzione anche il servizio di refettorio.

Per la predisposizione di tale piano l'appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve prendere visione dei locali adibiti a cucina e refettorio.

Il piano deve essere redatto tenendo conto delle caratteristiche dei locali in cui sarà effettuata la preparazione e la distribuzione. Copia del medesimo dovrà essere depositata sia presso il Comune, sia presso il Plesso scolastico interessato dal servizio di cui sopra.

L'appaltatore è tenuto ad individuare tra il proprio personale in possesso dei necessari requisiti di professionalità, un responsabile del piano di autocontrollo e a comunicarne il nominativo al Comune.

Ogni variazione e/o aggiornamento del piano di autocontrollo dovrà essere fornito in copia al predetto Comune, con riportata la data della modifica e la firma del responsabile della procedura.

#### 11.2 – Obblighi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro

L'appaltatore deve predisporre l'aggiornamento del DUVRI predisposto dal Comune, con la valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 ex D. L.vo 81/2008 ed in conformità all'art. 29 del citato decreto.

Tutto il personale dovrà essere in possesso di attestazioni in merito all'avvenuta informazione e formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del medesimo decreto.

Tutto il personale dovrà risultare idoneo alla mansione ai sensi del successivo art. 13.

Il datore di lavoro in attuazione di quanto disposto dall'art. 26 comma 2 ex D. L.vo 81/2008, dovrà cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto di appalto e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

#### **ART. 12 – ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente capitolato e dal bando di gara;
- firmare il contratto secondo le modalità comunicate, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, comunque formatosi con l'aggiudicazione e procedere con l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;
- formalizzare la SCIA ex L.r. 1/2007 e 33/2009, dGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/2008 e D.l. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

Gli oneri conseguenti alla stipula del contratto, nonché le spese di copia e bollo sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

#### **ART. 13 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Per l'esercizio del servizio l'appaltatore dovrà servirsi di esclusivamente di personale con formazione specifica nell'ambito della ristorazione, munito di attestato di idoneità sanitaria in corso di validità.

Detto personale dovrà essere in regola con le norme contrattuali di categoria, nonché con le norme che regolano il servizio in questione, oltre avere assicurato il trattamento previsto dalle stesse norme per quanto riguarda infortuni, previdenza e le altre forme assicurative obbligatorie.

In particolare e nell'ottica di preservare i livelli occupazionali attuali e delle condizioni contrattuali per il periodo di durata dell'appalto, in applicazione dell'art. 69, commi 1 e 2 del D. L.vo n. 163/2006 e nel rispetto dei C.C.N.L. di categoria, l'appaltatore si impegna ad assumere, in via prioritaria, il personale già in servizio nei terminali di preparazione/distribuzione/consumo oggetto del presente capitolato.

L'appaltatore attua nei confronti dei lavoratori dipendenti o dei soci, se cooperativa, occupati nel servizio oggetto del contratto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nazionali e locali, applicabili dalla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché di rispettare le condizioni risultanti dalle integrazioni successivamente intervenute e in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che, per categoria, sia successivamente stipulato.

L'appaltatore è tenuto ad applicare i contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione o rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

L'organizzazione del centro cottura comunale e del servizio nel suo complesso dato in appalto spetta all'appaltatore, il quale vi provvede con la più ampia autonomia gestionale e affida il coordinamento dell'attività e la supervisione del personale a un proprio responsabile, con qualifica idonea a svolgere tale funzione.

In ogni caso l'appaltatore, nell'esecuzione del contratto, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nei documenti di gara (bando, capitolato, contratto) e dalla relativa normativa di riferimento, se pur non espressamente richiamata nei documenti di gara medesimi.

L'appaltatore, su richiesta, si impegna a trasmettere all'Amministrazione comunale per ciascun dipendente generalità, livelli, mansioni, ore contrattuali e la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale. L'appaltatore provvede altresì a comunicare qualsiasi variazione che intervenga rispetto le precedenti comunicazioni.

Sono a carico dell'appaltatore qualsiasi costo, spesa, onere, contributo assistenziale o previdenziale o di altra natura, diretti o indiretti, obbligatori o facoltativi, attuali o futuri, di contrattazione collettiva e di secondo livello, di informazione, formazione e aggiornamento (in tema di igiene e sicurezza), nessuno escluso, occorrenti o prescritti per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in appalto.

Il Comune in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze riscontrate, provvede a denunciare i fatti alla competente Autorità e si riserva la facoltà di incamerare l'intera cauzione definitiva che l'appaltatore deve immediatamente reintegrare. La cauzione incamerata è restituita dal Comune solo quando l'Autorità competente ha dichiarato la risoluzione delle violazioni. L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto, come precisato dal presente capitolato.

L'appaltatore, ex art. 5 della Legge 136/1960 e successive modificazioni e integrazioni, si obbliga a manlevare la Stazione appaltante dalla responsabilità solidale ex art. 3 della medesima legge, previa richiesta della necessaria autorizzazione da parte della Direzione provinciale del lavoro e da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero subire persone o cose in dipendenza del servizio prestato. Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

### **ART. 14 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'appaltatore risponde direttamente e indirettamente di ogni danno provocato agli utenti, a terzi e a cose durante o in conseguenza del servizio in appalto. Altresì, l'appaltatore si assume la responsabilità per eventuali danni derivanti ai consumatori dall'ingerimento dei pasti prodotti e/o dei prodotti alimentari forniti.

L'appaltatore pertanto si impegna, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D. L.vo 163/2006, a stipulare con primaria compagnia e per tutta la durata dell'appalto una polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dall'Amministrazione comunale a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio in appalto. La polizza di assicurazione deve altresì assicurare l'Amministrazione comunale contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'espletamento del servizio in appalto, compresi i casi di intossicazione da ingestione di cibo o per altra causa dipendente dal servizio stesso (art. 125, comma 1, del Regolamento di cui al d.P.R. 207/2010). Il massimale assicurato deve essere non inferiore a Euro. 2.500.000,00 per R.C. Terzi e R.C. Dipendenti.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Ai sensi dell'art. 19 del D. L.vo 157/95, si precisa che eventuali informazioni circa gli obblighi relativi alla protezione dell'impiego ed alla condizione di lavoro, potranno essere ottenute presso l'I.N.A.I.L.

### **ART. 15 - FINANZIAMENTO**

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato interamente con fondi ordinari del bilancio comunale.

### **ART. 16 - CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO E PAGAMENTI**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolare fatturazione.

La ditta Aggiudicataria dovrà emettere fattura, all'inizio di ogni mese, per i pasti erogati nel mese precedente.

I pagamenti saranno effettuati entro sessanta (60) giorni dal ricevimento delle relative fatture, previa acquisizione da parte dell'Ufficio pagatore di un **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità.

La regolarità contributiva dell'appaltatore sarà verificata prima di procedere alla liquidazione di ogni singola fattura, con l'avvertenza che, in difetto, si procederà all'immediata sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione contributiva della ditta appaltatrice.

### **ART. 17 - CAUZIONE PROVVISORIA**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto. Detta cauzione dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in una delle forme previste dall'art. 75 del D. L.vo 163/2006.

Qualora detta garanzia sia prestata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile e dovrà avere validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Sempre nella fattispecie di cui sopra, la fideiussione / polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D.M. 123/2004 e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, in particolare non ancora costituito, A PENA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE E RECESSIONE DAL CONTRATTO, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese raggruppate, partecipanti al raggruppamento temporaneo.

La forma e i contenuti della fideiussione / polizza dovranno essere quelli previsti dallo Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1, allegati al D.M. 123 citato.

La stessa stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente e solo nei loro confronti allo svincolo della cauzione nelle forme e nei termini di cui al D. L.vo 163/2006, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Il soggetto aggiudicatario, per contro, resterà vincolato alla propria garanzia, per quanto e per come previsto dal bando di gara e dal presente capitolato.

### **ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché delle spese che l'Amministrazione dovesse sostenere durante il servizio appaltato per fatto in capo all'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio da parte di quest'ultimo, dovrà essere costituita una cauzione definitiva commisurata secondo i casi ammessi *ex lege* e bando.

La polizza deve essere stipulata in una delle forme già indicate e previste per la cauzione provvisoria di cui al precedente paragrafo.

Nel caso in cui si opti per la fideiussione bancaria o assicurativa, le polizze dovranno prevedere espressamente:

- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- L'impegno dell'azienda, istituito od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Si precisa che:

- In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;

- In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del contratto, nel caso di risoluzione dello stesso disposta in danno dell'appaltatore.

La Stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impegnati per l'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente bando.

La Stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo d'appalto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

#### **Art. 19 – ESECUZIONE IN PENDENZA DI CONTRATTO**

L'appaltatore si obbliga a rendere le prestazioni della presente Capitolato anche nelle more della stipula del contratto. In tal caso può comunque darsi luogo alla liquidazione dei corrispettivi spettanti alla ditta aggiudicatrice, purché quest'ultima abbia già costituito la cauzione definitiva di cui sopra.

#### **ART. 20 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

La ditta aggiudicataria deve effettuare il servizio con diligenza, a proprio rischio e spese qualsiasi sia la loro natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente atto, nel bando di gara e nello schema di contratto.

Inoltre è responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza all'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta aggiudicataria o al personale da essa dipendente.

#### **ART. 21 - SUBAPPALTO**

Non è ammesso subappalto e/o cessione, anche parziale, del contratto.

L'accertamento di forme di subappalto e/o cessione del contratto, anche parziale, daranno luogo all'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, fatte salve e non escluse fattispecie più gravi.

#### **ART. 22 - VIGILANZA SULL'APPALTO**

Durante lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà procedere a verifiche e controlli al fine di accertare che le prestazioni oggetto dell'appalto avvengano nei termini previsti dal contratto.



In qualunque momento l'Amministrazione comunale può con proprio personale, autorizzato e riconoscibile dalla ditta aggiudicataria, effettuare verifiche sulla esecuzione del servizio con particolare riferimento alla qualità, alle grammature dei pasti e all'igiene.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fornire al personale incaricato della verifica tutta la collaborazione necessaria, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

Al fine di individuare celermente le cause di eventuali tossinfezioni alimentari, l'appaltatore ha l'obbligo di conservare, presso il centro cottura, in frigorifero ed in appositi contenitori chiusi e identificati, un campione rappresentativo del pasto completo del giorno seguendo le modalità indicate nel precedente articolo 2).

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità o sia rilevata la presenza di prodotti non conformi a leggi e regolamenti, nonché al Capitolato di appalto, o sia verificato lo scorretto comportamento igienico del personale, l'Amministrazione comunale farà pervenire per iscritto alla ditta aggiudicataria le osservazioni e le contestazioni rilevate dal personale preposto al controllo.

Se entro cinque giorni dalla data della comunicazione la ditta aggiudicataria non fornirà una risposta ritenuta adeguata dall'Amministrazione comunale, quest'ultima applicherà le penali indicate nel presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria libera l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità in merito alla qualità igienico - sanitaria delle trasformazioni alimentari.

Il mancato esercizio della facoltà di controllo e verifica non comporterà, in nessun caso, acquiescenza da parte dell'Amministrazione in ordine alle irregolarità commesse.

### **ART. 23 – COMMISSIONE MENSA**

La Commissione mensa collabora con l'Amministrazione comunale nel monitoraggio delle modalità di erogazione del servizio di ristorazione scolastica.

In base alle Linee Guida della Regione Lombardia per la Ristorazione scolastica, la Commissione esercita, nell'interesse dell'utenza:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e il soggetto titolare del servizio, relativo alle diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

La Commissione è composta da genitori degli alunni iscritti alla ristorazione scolastica, docenti e un rappresentante del Comune.

Il porre ostacoli da parte dell'appaltatore al normale funzionamento della Commissione e delle sue iniziative è considerato violazione contrattuale e in tal caso, l'Amministrazione comunale ha facoltà di applicare le penali previste dal presente Capitolato.

Ruolo, compiti, relazioni e modalità di funzionamento sono disciplinate dall'apposito Regolamento approvato dall'Amministrazione comunale.

### **ART. 24 – INTERRUZIONE, RIDUZIONE O INTEGRAZIONE DEI SERVIZI**

Poiché il Servizio in appalto è considerato un servizio pubblico essenziale, l'appaltatore deve garantire il servizio anche nei seguenti casi:

a) Interruzione temporanea del servizio a causa di sciopero del proprio personale dipendente.

Al verificarsi di questa evenienza l'Appaltatore, non appena a conoscenza, informa tempestivamente per iscritto il Comune e il dirigente scolastico dell'Istituto dal quale dipende la scuola dove si svolge il servizio e concorda le modalità organizzative e operative.



L'appaltatore è comunque tenuto a garantire almeno un pasto freddo alternativo (pranzo al sacco), la cui composizione è di seguito indicata. In tal caso il prezzo del pasto alternativo dovrà essere pari al prezzo del pasto ordinario.

Qualora lo sciopero del personale non sia stato segnalato o non sia rispettato il termine di preavviso *ex lege* (48 ore), l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare la penale prevista dal presente Capitolato;

b) Interruzione temporanea del servizio per guasti agli impianti che non permettano il regolare svolgimento del servizio in appalto. In questo caso l'appaltatore comunica l'evento per iscritto entro due ore dal verificarsi del guasto e organizza la produzione e distribuzione del pasto previsto dal menu del giorno (salvo diversi accordi con l'Amministrazione comunale), realizzato da un altro centro cottura che si trovi il più vicino possibile alla sede di consumo e a una distanza non superiore a quindici (15) chilometri.

Qualora il guasto non sia stato segnalato o non sia rispettato il termine precisato, l'Amministrazione comunale ha facoltà di applicare la penale prevista dal presente Capitolato;

c) Interruzione totale del servizio per causa di forza maggiore. Il verificarsi di tale evenienza non dà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per causa di forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo dell'appaltatore, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato e dalle norme del Codice civile. A titolo puramente esemplificativo sono considerate cause di forza maggiore calamità naturali, eventi di natura di straordinaria come sommosse, disordini civili e situazioni similari. In questo caso l'appaltatore deve documentare l'evento accaduto e concorderà con i soggetti istituzionali di cui sopra le soluzioni alternative al servizio che possono essere messe in atto.

L'appaltatore non può in alcun modo sospendere o ritardare la prestazione del servizio in base a unilaterale decisione, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune di Maslianico. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione del servizio in appalto costituisce inadempienza contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del contratto qualora l'appaltatore non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida scritta. In tale ipotesi sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del contratto, compreso il risarcimento del danno patito e il beneficio dell'escussione della cauzione prestata.

In caso di interruzione del servizio per sciopero del personale delle scuole o di altri eventi che possano influire sulla normale erogazione del servizio (per esempio: uscite didattiche), l'appaltatore non potrà pretendere alcunché al riguardo.

Alla ditta aggiudicataria del servizio non potranno essere affidati servizi complementari che non siano già compresi nel presente capitolato, o nel bando o nel contratto iniziale, se non nei casi e alle condizioni specificatamente ivi previste.

### **Pranzo al sacco**

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di chiedere all'appaltatore la fornitura di pranzi al sacco al ricorrere delle fattispecie di cui ai sub. a), b) e c) di cui sopra.

Il pranzo al sacco dovrà contenere:

- due panini con prosciutto cotto o formaggio
- un succo di frutta
- una barretta di cioccolato o dolci in monoporzione
- una bottiglia di acqua minerale da 50 cl
- due tovaglioli di carta.

I panini devono essere confezionati in sacchetti per alimenti sigillati; a loro volta i pranzi al sacco vanno confezionati individualmente in imballi idonei al contatto con gli alimenti.

**ART. 25 - PENALI**

Ove si verificassero inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione del servizio affidato, dall'Amministrazione comunale saranno applicate le penali in relazione alla gravità delle inadempienze riscontrate. L'applicazione delle penali segue la regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie deduzioni entro otto (8) giorni dal ricevimento della comunicazione di contestazione.

Fatte salve le conseguenze di carattere penale e l'esercizio dei diritti spettanti per il risarcimento del danno, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare ad ogni infrazione riscontrata le seguenti sanzioni economiche, strutturate a seconda della gravità della inadempienza:

- 1° livello (inadempienza lieve): Euro 300.00 (trecento/00) per ogni caso di:
  - a) inosservanza dell'organico giornaliero (sia in quantità che in qualità) indicato nel presente Capitolato;
  - b) inosservanza delle prescrizioni *ex lege* in tema di indumenti di lavoro, cuffie copricapo e guanti monouso del personale dell'appaltatore addetto alla preparazione/distribuzione/somministrazione dei pasti;
  - c) mancata conservazione, presso il Centro comunale di cottura, dei campioni delle preparazioni gastronomiche consegnate giornalmente;
  - d) inosservanza della temperatura di conservazione/distribuzione delle preparazioni gastronomiche;
  - e) ritardo superiore a dieci (10) minuti nella distribuzione dei pasti rispetto agli orari fissati nel presente Capitolato.
- 2° livello (inadempienza media): Euro 500.00 (cinquecento/00) per ogni caso di:
  - a) irreperibilità del Responsabile del servizio nominato dall'appaltatore o del suo sostituto;
  - b) inosservanza del menu del giorno previsto secondo le tabelle ASL;
  - c) rinvenimento di corpi estranei (organici e inorganici) nelle preparazioni gastronomiche;
  - d) somministrazione di prodotti riutilizzati;
  - e) impedimento all'accesso degli incaricati dell'Amministrazione comunale e della Commissione mensa per eseguire verifiche circa la rispondenza tra il servizio svolto e le norme contenute nel presente documento, nel contratto e nel bando di gara;
  - f) carenza di manutenzione/pulizia e/o presenza di attrezzature guaste necessarie per il servizio in appalto e non riparate tempestivamente.
- 3° livello (inadempienza grave): Euro 1'000.00 (mille/00) per ogni caso di:
  - a) inosservanza delle norme di legge relative al personale dell'appaltatore e/o dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (sono fatte salve fattispecie più gravi);
  - b) violazione delle norme igieniche e sanitarie e delle disposizioni riguardanti qualsiasi fase della produzione;
  - c) utilizzo di prodotti scaduti e/o in cattivo stato di conservazione;
  - d) non conformità reiterata dei risultati delle analisi microbiologiche eventualmente disposte dal personale ispettivo dell'ASL;
  - e) mancata comunicazione e mancato rispetto dei termini prescritti per l'interruzione temporanea del servizio a causa di sciopero del personale dell'appaltatore e per guasti agli impianti e/o autoveicoli necessari per le forniture pertinenti il regolare svolgimento del servizio in appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto o ricompreso a titolo esemplificativo nelle condizioni sopra emarginate, si rinvia all'art. 145, comma 3 del d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. non precludendo all'Amministrazione comunale il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente indicati ma rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Dopo la comminazione di tre sanzioni pecuniarie nello stesso anno scolastico, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di addivenire alla risoluzione del contratto, salvo il diritto di pretendere il risarcimento di maggiore danno.

L'Amministrazione comunale provvede al recupero dell'ammontare della penale mediante rivalsa sul pagamento della prima fatturazione utile oppure, in alternativa, sulla cauzione definitiva da reintegrare immediatamente da parte dell'appaltatore.

Nel caso in cui non sia eseguito il servizio affidato, neppure nella forma alternativa prevista dal presente Capitolato ed escluse le cause di forza maggiore, l'appaltatore è gravato di penali pari al doppio dell'importo dei pasti che avrebbe dovuto servire in quel giorno, oltre al rimborso della somma eventualmente pagata all'Amministrazione comunale per ovviare al disservizio.

Dal secondo giorno di mancata esecuzione l'Amministrazione comunale considererà la fattispecie alla stregua di abbandono del servizio con facoltà di recesso. L'applicazione delle sanzioni non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale.

### **ART. 26 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra Amministrazione comunale e ditta aggiudicataria in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto, le parti si impegnano ad applicare i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario. Qualora non si giunga ad alcun accordo, le vertenze saranno devolute alla decisione del Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Como, determinato ex Codice di procedura civile.

Durante il giudizio e sino alla risoluzione della controversie, per garantire la continuità del servizio, l'impresa non può esimersi dall'assicurare le prestazioni contrattuali.

### **ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione comunale effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà alle contestazioni del caso ogni qualvolta dovesse rilevare disfunzioni o irregolarità nello svolgimento del servizio.

Nel caso in cui l'Amministrazione riterrà di avvalersi della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, procederà riassegnando l'appalto alla ditta che segue in graduatoria e all'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penalità, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di danni maggiori.

In particolare l'Amministrazione comunale promuoverà la risoluzione del contratto nel modo e nelle forme di legge, senza pregiudizio per ogni azione finalizzata alla rivalsa dei danni, oltre alle fattispecie già trattate, anche nei seguenti casi:

1. In caso di fallimento e/o frode;
2. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria ceda ad altri in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto;
3. Per ogni altra inadempienza e per ogni altra evenienza che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto come previsto dall'articolo 1453 del Codice civile.

### **ART. 28 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutte le condizioni non previste dai documenti richiamati nel presente Capitolato (il Capitolato stesso, il Bando di gara, il Contratto d'appalto, i relativi allegati), si fa rinvio, per quanto applicabili, alle norme in materia di appalti pubblici di servizi di cui al D. L.vo 163/2006, al R.D. 827/1924, al Regolamento di attuazione del D. L.vo 163/2006 ex d.P.R. 207/2010, al D. L.vo 193/2007 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore), al Codice Civile e di Procedura Civile, alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia e, infine, alle Linee Guida della Regione Lombardia per la Ristorazione scolastica.

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

ALLEGATO "C"

SCHEMA di CONTRATTO

Prot. n. 0000 /5^/1

Rep. n. 0000

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE di MASLIANICO - PROVINCIA di COMO

OGGETTO: servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico - A.S. 2016/2017. --

Importo a base d'asta: ..... € 00'000.00.-

Importo di aggiudicazione: ..... € 00'000.00.-

Compresi oneri della sicurezza; oltre IVA nella misura dovuta; --

-- CIG 0000000000 --

Ditta: \*\*\*\*\* \*\*\*\*\* , con sede a \*\*\*\*\* in Via \*\*\*\*\* n. 00 (p. IVA 0000000000).--

L'anno DUEMILA\*\*\*\*\*, il giorno \*\*\*\*\* del mese di \*\*\*\*\* (00.00.20\*\*), presso la Residenza comunale di Maslianico, negli Uffici ubicati in Via XX Settembre n. 43; --

Il giorno QUATTRO del mese di FEBBRAIO dell'anno DUEMILASEDICI, (04.02.2016), presso la Residenza comunale di Maslianico, negli Uffici ubicati in Via XX Settembre n. 43;

-- TRA --

- Il Sig. \*\*\*\*\* \*\*\*\*\* , \*\*\*\*\* in rappresentanza, nome e per conto nonché interesse del Comune di Maslianico (Cf. e p. IVA 00644530131), di seguito anche Amministrazione, Comune, Ente, Stazione appaltante o Parti, quando compare insieme alla Ditta aggiudicataria, che interviene nel presente atto ex art. 107 del D. L.vo 267/2000, giusto il

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Decreto sindacale n. \*\* del \*\*.\*\*.201\*, per il conferimento delle mansioni dirigenziali previste dal vigente regolamento comunale dei servizi e degli uffici e integrazioni portate con il Decreto sindacale n. \*\* del \*\*.\*\*.201\*; --

-- E --

- Il Sig. \*\*\*\*\*, in qualità di Legale rappresentante della Ditta \*\*\*\*\*, (di seguito anche Impresa, Appaltatore, Aggiudicatario, Ditta appaltatrice o Parti, quando interviene unitamente al Comune; --

Premesso che: --

- con determinazione dirigenziale n. 000/000/AfG del 00.00.2016, si autorizzava la contrattazione ex art. 192 del D. L.vo 267/2000 e artt. 11 e 55 del D. L.vo 163/2006, per l'appalto del servizio in argomento, con un importo a base d'asta di € 00'000.00; --

- a seguito della procedura ex art. 82 del D. L.vo 163/2006, che si è svolta il giorno \*\*.\*\*.\*\*\*\*, è risultata aggiudicataria della gara la Ditta \*\*\*\*\* di cui sopra, che ha offerto un ribasso unico del \*\*, \*\* % (\*\*\*\* \*\*\*\* virgola \*\*\*\* \*\*\*\*) sul prezzo a base d'asta, determinando così un importo contrattuale di netti € 00'000.00 (Euro \*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*) oltre oneri per la sicurezza pari ad € 0'000.00 (Euro \*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*) non soggetti a ribasso, così come risulta dal verbale redatto al termine delle operazioni di gara; --

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

- il contratto è stato aggiudicato, in via definitiva, con determinazione dirigenziale n. 000/000/AfG del 00.00.0000; --

- l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, prot. N. 0000, è stato pubblicato in data 00.00.0000 all'Albo pretorio del Comune; --

- l'appaltatore ha presentato, ai sensi del d.p.c.m. 11.05.1991, n. 187, la dichiarazione circa la composizione della società, acquisita agli atti dell'Ufficio unitamente alla documentazione della gara di che trattasi (protocollo generale dell'Ente n. \*\*\*\* del 00.00.2016); -

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue: --

01) La premessa narrativa è parte sostanziale ed integrante della presente scrittura; --

02) Il Comune di Maslianico, come sopra rappresentato, conferisce alla Ditta \*\*\*\*\* l'appalto concernente il servizio di refezione e mensa scolastica, con preparazione dei pasti presso la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017; --

03) Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo in € 00'000.00 (dicesi Euro \*\*\*\*\*/00), oltre l'IVA nella misura dovuta e oneri per la sicurezza, come determinati da questa Stazione appaltante; --

04) L'appalto è disciplinato, oltre che dalla normativa generale, dalla presente scrittura e dal capitolato, tutti documenti approvati contestualmente all'autorizzazione per contrattare di cui alla richiamata determinazione n. 000/2016. I citati atti si intendono integralmente

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

accettati dal Committente e dall'Aggiudicatario e facenti parte del presente contratto, anche se non materialmente allegati; --

05) L'appalto, conferito nelle forme di legge, avrà durata ordinaria per l'anno scolastico 2016/2017, secondo il calendario adottato dall'Autorità scolastica, in modo da garantire il servizio di refezione fino al termine di tutte le attività scolastiche. In caso di accertate e contestate inadempienze, troveranno applicazione le disposizioni indicate nel capitolato tecnico citato, riportanti, tra l'altro, l'ammontare delle penali. Per la risoluzione del contratto, oltre ai disposti dello stesso capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 134, 135, 136 e 138 del D. L.vo 163/2006. In caso di controversie fra il Comune e l'Appaltatore si applicheranno i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario. Qualora non si giunga ad alcun accordo, le vertenze saranno devolute alla decisione del Giudice ordinario. Il Foro competente è quello determinato ex art. 25 del Cod. proc. civ. e, quindi, il Tribunale di Como; --

06) La Ditta appaltatrice avrà diritto al pagamento dell'importo contrattuale suddividendolo in fatture mensili, da emettere l'ultimo giorno di ogni mese per tutta la durata del contratto come da articolo 16 - Corrispettivo del contratto e pagamenti del Capitolato speciale d'appalto; --

- eventuali prestazioni extra contratto (es. organizzazione del servizio durante i centri estivi comunali), saranno pattuite a parte; --

- la liquidazione contabile delle fatture è subordinata all'acquisizione del DURC da parte del Comune. Con tali corrispettivi l'appaltatore si

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio in oggetto, o connesso o conseguente a servizio medesimo, senza alcun diritto ad ulteriori compensi. Il finanziamento del servizio è assicurato interamente con fondi propri del bilancio comunale; --

07)- La cauzione a garanzia dell'appalto prevista dal bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto, stabilita in misura di € \*\*\*\*\* (dicesi Euro \*\*\*\*\*/00), è stata costituita a mezzo

; --

08)- In caso di inosservanza delle condizioni contrattuali e di quelle previste dal Capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione appaltante potrà, di diritto, rivalersi di propria autorità sulla cauzione come sopra costituita e la Ditta appaltatrice sarà tenuta e reintegrarla nel termine e con le modalità che saranno all'uopo fissate. Tale cauzione è soggetta a svincolo nei termini e nell'entità indicati ex D. L.vo 163/2006 e d.P.R. 207/2010 e successive modificazioni e integrazioni; --

09)- Il presente contratto non è cedibile né pignorabile, pena la nullità ai sensi dell'art. 18 - comma 2 della Legge 19.03.1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni; --

10)- Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia; --

11)- l'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto collettivo nazionale di lavoro per \*\*\*\*\* , nonché di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi



## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti nazionali. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18 - comma 7 della Legge 19.03.1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni; --

12)- Le Parti danno atto che l'Appaltatore dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n. 68/1999 e Circolare del Ministero per il Lavoro e della Previdenza sociale - Direzione generale per l'impiego, n. 4/2000 nella loro formulazione vigente; --

13)- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata l'I.V.A., sono ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice che dichiara di accettarle; --

14)- Della presente scrittura, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, le Parti convengono che la registrazione avvenga solo in caso d'uso; --

15)- Le Parti danno atto che lo schema del contratto medesimo è stato approvato con la citata determinazione a contrattare n. 000/2016; --

16)- Ai sensi e per gli effetti del D. L.vo 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Maslianico informa l'Appaltatore che provvederà al trattamento dei soli dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento di funzioni istituzionali da

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

parte del Comune medesimo, ex art. 18 del D. L.vo 196/2003 citato. Quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati c.d. "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e della liceità, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emissione del provvedimento al quale i concorrenti sono interessati. Il trattamento - per la cui definizione si rinvia ai disposti di cui all'art. 4 dello stesso D. L.vo 193, sarà effettuato con l'ausilio anche di strumenti informatici, condotto esclusivamente tramite personale comunale. Il responsabile del trattamento è il Comune di Maslianico nella persona del suo Legale rappresentante; --

17)- Per gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, quale clausola risolutiva espressa ex Legge 13.08.2010, n. 136, l'Impresa si obbliga: --

A) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, per tutte le transazioni economiche relative al presente contratto di appalto, in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 3 della citata Legge n. 136/2010; --

B) a comunicare per iscritto gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente contratto od ai rapporti con le pubbliche amministrazioni, entro sette giorni dalla sua accensione, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. In caso di mancata comunicazione il Comune non potrà procedere ai relativi pagamenti; --

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

C) ad indicare il C.U.P. (codice unico di progetto) e/o il C.I.G. (codice Identificativo Gara) riportato/i dal presente contratto, nella causale di tutti i bonifici di pagamento disposti tra i comparenti in esecuzione del relativo appalto; --

18)- La ditta prende altresì formalmente atto che il contratto stesso è soggetto clausola risolutiva espressa, in caso di inosservanza dell'obbligo di avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A. per tutte le transazioni finanziarie derivanti o, comunque, riconducibili all'esecuzione dello stesso contratto.--

Si da quindi lettura di quanto sopra agli intervenuti, i quali, riscontrandone la conformità, sottoscrivono dopo aver espressamente rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza presa cognizione. --

Il presente contratto, dunque, consta complessivamente di \*\*\*\*\* (\*\*)  
fogli, scritti mediante mezzo elettronico e per poca parte manoscritto,  
per \*\*\*\*\* \*\*\*\*\* (\*\*)  
pagine intere e fin qui della \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\* (\*\*). -

La Ditta

Il Comune di Maslianico

-- AUTENTICAZIONE delle FIRME -

Io sottoscritto \*\*\*\*\* \*\*\*\*\* Segretario comunale capo del Comune di Maslianico, abilitata ad autenticare le scritture private di cui è parte il Comune ai sensi dell'art. 97, comma 4 - lettera c) del D. L.vo 267/2000; --

-- CERTIFICO -

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Che le parti sopra generalizzate, della cui identità personale la sottoscritta è certa, previa espressa rinuncia da loro fatta all'assistenza dei testimoni in comune accordo e con mio consenso, in mia presenza hanno sottoscritto il presente atto ed i fogli intermedi che precedono, con richiesta che detto documento sia conservato nella raccolta degli atti di questo Comune di Maslianico. --

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

ALLEGATO “D”



**COMUNE di MASLIANICO**  
**Provincia di Como**

SERVIZIO AFFARI GENERALI – UFFICIO APPALTI e CONTRATTI  
Via XX Settembre 43 22026 Maslianico - Co p. IVA 00644530131

**Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze (DUVRI) ex art. 26 del D. L.vo 81/2008 per:**

Rev. N. 00 ***** 2016	<b>Appalto del servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico – A.S. 2016/2017.</b>
Data 00.00.2016	

COMMITTENTE:

- Comune di Maslianico, via XX Settembre n. 43 – 22026 Maslianico (Co);

APPALTATORE:

- .....

OGGETTO:

Servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico (Anno Scolastico 2016/2017), con preparazione dei pasti presso la cucina della scuola dell'infanzia.

1. PREMESSA

Con l'entrata in vigore del D. L.vo 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; sono espressi in materia chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e, di conseguenza, quali sono le informazioni e i programmi di intervento – nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Una delle novità principali – introdotta dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, è **l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti a interferenza tra lavoratori di aziende diverse.**

Si può parlare di interferenze in tutte quelle circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore; oppure tra il personale di imprese diverse che operano in luoghi in cui saranno espletati lavori, servizio o forniture, con rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

La ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anti Corruzione) – con propri atti n. 03/2008 in data 05.03.2008, si è espressa riguardo alla “*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”.

L'Autorità, con la richiamata determinazione, ha voluto chiarire gli aspetti che – in particolare, riguardano l'esistenza di interferenze e il conseguente obbligo di redigere del DUVRI.

Il Documento dovrà riportare i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto si tratta di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

## COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

L'art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, ex D. L.vo 81/2008, con il comma 2 precisa che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi nella propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi:

... omissis ...

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Pertanto, il Documento che segue costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione relativa all'appalto del servizio in oggetto.

### 2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

#### 2.1 Dati generali di Committente.

Sono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente committente e della Ditta appaltatrice:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>COMUNE DI MASLIANICO</b>	
<b>SEDE LEGALE:</b>	
Via:	VIA XX SETTEMBRE, 43
CAP:	22026
Comune:	MASLIANICO
Prov.:	COMO
Stato:	ITALIA
Telefono:	031 511374
Fax:	031 510484
e-mail:	affari.general@comune.maslianico.co.it

#### 2.2 Dati generali del luogo di lavoro (fatti salvi successivi aggiornamenti)

<b>SITO PLESSO SCOLASTICO G. RODARI (SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA)</b>	
Indirizzo:	VIA CARTIERE NC. 5 / BURGO NC. 16 – 22026 MASLIANICO (CO)

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

<b>DATORE DI LAVORO</b>
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto
<b>MEDICO COMPETENTE</b>
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto
<b>ADDETTI PRONTO SOCCORSO</b>
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto
<b>ADDETTO ANTINCENDIO</b>
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto

3. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

3.1 Dati generali dell'impresa appaltatrice.

<b>DATI GENERALI IMPRESA AFFIDATARIA</b>						
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						
<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IMPRESA AFFIDATARIA</b>						
<b>DATORE DI LAVORO</b>						
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>						
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>						
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						
<b>MEDICO COMPETENTE</b>						
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						
<b>ADDETTI PRONTO SOCCORSO</b>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>NOME</th> <th>COGNOME</th> <th>QUALIFICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto</td> </tr> </tbody> </table>	NOME	COGNOME	QUALIFICA	Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto		
NOME	COGNOME	QUALIFICA				
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						
<b>ADDETTI ANTINCENDIO EVACUAZIONE</b>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>NOME</th> <th>COGNOME</th> <th>QUALIFICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto</td> </tr> </tbody> </table>	NOME	COGNOME	QUALIFICA	Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto		
NOME	COGNOME	QUALIFICA				
Indicato in sede di appalto aggiudicato e nella stesura del DUVRI allegato al Contratto						

3.2 Descrizione sintetica delle attività da svolgere a carico dell'Appaltatore (riferite e tutti gli immobili comunali oggetto del contratto).

Il servizio deve essere effettuato in base al calendario scolastico che indica i periodi di attività dei due ordini di scuola interessate e in base alle effettive giornate di mensa previste per lo svolgimento della refezione presso le suddette scuole.

Indicativamente per cinque giorni alla settimana da settembre a giugno.

La Ditta - come da contratto, deve provvedere giornalmente alle attività di seguito sommariamente descritte:

- l'organizzazione generale di tutto quanto previsto e necessario per il regolare e corretto svolgimento del servizio nel suo complesso, compreso l'approvvigionamento delle materie prime, dei prodotti alimentari / dietetici, dei condimenti e quant'altro occorrente e la loro corretta conservazione;

- la preparazione dei cibi presso i locali di cottura messi a disposizione dal Comune, sia per quanto riguarda il pasto principale di mezzogiorno, sia lo spuntino di metà mattina per le scuole interessate;

- l'allestimento dei refettori e dei tavoli così organizzata:

. per la mensa della scuola dell'infanzia con piatti, bicchieri e posate in materiale idoneo per alimenti e per essere riutilizzato previo adeguato lavaggio e tovagliette e tovaglioli monouso di materiale idoneo per impiego alimentare (di buona consistenza e qualità) precisando che piatti, bicchieri e posate saranno messi a disposizione dal Comune nella consistenza esistente al momento di affidamento dell'appalto, mentre le tovagliette e tovaglioli monouso dovranno essere fornite a cura e onere dell'appaltatore;

. per la mensa della scuola primaria, con piatti – posate – bicchieri – tovagliette e tovaglioli monouso di materiale idoneo per impiego alimentare (di buona consistenza e qualità), forniti a cura e onere della ditta appaltatrice;

. acqua minerale naturale in bottiglia da ½ litro per entrambe le mense, fornita a cura e onere della ditta appaltatrice;

- lo scodellamento e la distribuzione al tavolo dei pasti;

- lo sparcchiamento dei tavoli, la raccolta degli scarti e quant'altro dopo la consumazione del pranzo; il confezionamento dei sacchi per la raccolta rifiuti e il loro conferimento nel sito indicato dal Comune;

- la pulizia e il riordino giornaliero di arredi, attrezzature e locali (cucina e mense), secondo il protocollo HCCP predisposto dell'appaltatore e depositato, in copia, presso il Comune;

- la manutenzione ordinaria delle attrezzature di cucina.

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti (personale ispettivo) o componenti della Commissione comunale mensa. Sarà possibile altresì la presenza estemporanea di personale ispettivo dell'ATS Isubria, Sede territoriale di Como.

Inoltre, durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A favore di sicurezza, è considerato al pari del personale comunale qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e - per tale motivo, sia soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

### 3.3 Identificazione dell'organigramma funzionale

#### 3.3.a Committente

I lavoratori che possono trovarsi ad operare nel suddetto luogo, risultano essere:

UNITA' N.	DIPENDENTE	QUALIFICA
//	//	//
//	//	//
//	//	//



**COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI**

//	//	//
----	----	----

Potranno, inoltre, risultare presenti insegnanti, alunni, personale ATA della scuola, componenti della commissione che – a qualsiasi ragione, potranno fruire del servizio.

**3.3.b Appaltatore**

UNITA' N.	DIPENDENTE	QUALIFICA
//	//	//
//	//	//
//	//	//
//	//	//

In sede di revisione del presente documento - una volta nota la Ditta appaltatrice, saranno indicati nominativamente i dipendenti che possono trovarsi ad operare contestualmente ai dipendenti comunali – o assimilati, nei luoghi di lavoro indicati al precedente paragrafo 2.2

**4. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI INTERFERENZA:** nella tabella sottostante sono evidenziate le fasce orarie dove risultano presenti dipendenti della scuola ed i dipendenti della ditta appaltatrice nella condizione più critica prevedibile.

**4.1 Sovrapposizioni temporali**

Sito: REFETTORIO SCUOLA dell'INFANZIA									
PRESENZE	ORARI di LAVORO								
	08:00 09:00	09:00 10:00	10:00 11:00	11:00 12:00	12:00 13:00	13:00 14:00	14:00 15:00	15:00 16:00	
APPALTATORE									
ALUNNI/INSEGNANTI/ PERSONALE ATA									
INTERFERENZE									

Sito: REFETTORIO SCUOLA PRIMARIA				
PRESENZE	ORARI di LAVORO			
	07.00/08.00	09.00/10.00	11.00/13.00	14.00/16.00
APPALTATORE				
ALUNNI/INSEGNANTI				
INTERFERENZE				

**4.2 Matrice del rischio**

MATRICE DEL RISCHIO		P		
		1.1	1.2	1.3
Righe D = danno nell'evento	D	2.1	2.2	2.3
Colonne P = probabilità dell'evento		3.1	3.2	3.3

Priorità di intervento:

- 1.1 Da programmare nel tempo
- 1.2 Da programmare nel tempo
- 2.1 Da programmare nel tempo
- 1.3 A Breve termine
- 2.2 A breve termine
- 3.1 A breve termine
- 2.3 Immediato
- 3.2 Immediato
- 3.3 Immediato

La scala delle priorità ha il seguente significato:

1.1 - 1.2 - 2.1 = Da programmare nel tempo. Interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro

1.3 - 2.2 - 3.1 = A breve termine. Intervento da attuare in breve tempo

2.3 - 3.2 - 3.3 = Immediato. Intervento da attuare con immediatezza per eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza

Si valuta quale RISCHIO RESIDUO – a seguito delle precauzioni da adottare per eliminare o ridurre al minimo tutti gli altri rischi come sopra individuati, il rischio da interferenze lavorative tra il Committente e l'Appaltatore.

Detto rischio è così classificato:

<b>A</b>	<b>ALTO</b>
<b>M</b>	<b>MEDIO</b>
<b>B</b>	<b>BASSO</b>

#### 4.3 Valutazione dei rischi interferenziali

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure, al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, di seguito sono indicate le procedure generali per l'organizzazione delle attività contemporanee tra personale scolastico in genere (ed eventualmente altro personale presente) ed i dipendenti della Ditta appaltatrice:

Sito: TUTTI I SITI

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI all'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE per l'ORGANIZZAZIONE delle ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza estemporanea di personale ispettivo ATS	Scivolamento, pavimenti bagnati Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro, vietandone l'accesso ai non addetti/autorizzati	<b>B</b>

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI all'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE per l'ORGANIZZAZIONE delle ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti / impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	M
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di passaggio e trasporto dei pasti presso i refettori della scuola	Utilizzo carrelli di trasporto Urti / impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle zone di trasporto dei pasti.	M
Allestimento dei tavoli con piatti, posate e bicchieri.	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della zona di lavoro.	Urti / impatti Tagli, abrasioni	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle zone di lavoro	B
Scodellamento contenitori termici	Presenza di persone non autorizzate all'interno della cucina	Scivolamento, pavimenti bagnati Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro, vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di lavoro	Scivolamento, pavimenti bagnati Caduta a livello Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	M
Sparecchiamento dei tavoli	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della zona di lavoro.	Urti / impatti Tagli, abrasioni	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle zone di lavoro	B
Riordino e pulizia pavimenti e zone di lavoro, con utilizzo di sostanze chimiche	Presenza di persone sui pavimenti bagnati	Scivolamento e cadute a livello	Compartimentare l'area di lavoro, vietando l'accesso ai non addetti. Impiego di apposita segnaletica provvisoria; es. cartello "Pericolo generico"	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze Impiego di apposita segnaletica provvisoria; es. cartello "Pericolo generico"	M
Gestione emergenza incendio	Emergenza incendio proveniente dalla cucina	Incendio	Tutto il personale dell'appaltatore dovrà essere adeguatamente formato ai sensi del D. Lgs. 81/08	M

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI all'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE per l'ORGANIZZAZIONE delle ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
			<p>Coordinare gli interventi di emergenza preliminarmente con apposito piano di emergenza redatto dal dirigente scolastico.</p> <p>Effettuare periodiche prove di evacuazione e simulazioni di emergenza che coinvolgano anche il personale dell'appaltatore.</p>	

### 5. PROCEDURA di RISPETTO ARTICOLO 26 DEL D. L.vo 81/2008

Con riferimento al contratto in essere tra:

Committente	Comune di Maslianico
Appaltatore / Prestatore d'opera	Ditta .....

Avente per oggetto la seguente prestazione di servizio:

Appalto del servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico – A.S. 2016/2017, oltre i centri estivi, se organizzati dal Comune di Maslianico durante il mese di luglio.
--

Al fine di stabilire una procedura concordata per il rispetto dei disposti ex art. 26 del D. L.vo 81/2008, si stabilisce quanto segue:

- all'Appaltatore / Prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite ex legge; nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro e, in genere, di tutti i provvedimenti e le cautele, atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e/o di qualsiasi terzo; oltre ad evitare danni di ogni specie, sia a persone sia a cose;
- l'Appaltatore / Prestatore d'opera deve osservare e far osservare, da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge e regolamento in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- l'Appaltatore / Prestatore d'opera è responsabile circa la rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge; nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati e/o eventualmente subappaltati;
- l'Appaltatore / Prestatore d'opera garantisce che il proprio personale, impiegato nel disimpegno degli obblighi contrattuali di cui al contratto per il servizio in preambolo, è professionalmente preparato ed idoneo ad una accurata esecuzione dei lavori previsti dal medesimo contratto;
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### 5.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dell'appalto

L'art. 26 del D. L.vo 81/2008 recita:

"1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;  
... OMISSIS ...”

Pertanto, prima dell'inizio dell'appalto – se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e della firma, da parte del datore di lavoro appaltatore / prestatore d'opera, delle dichiarazioni e attestati qui sotto elencati:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. competente per territorio, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni dalla data della richiesta. La richiesta del certificato di cui prima potrà essere reiterata dall'Ufficio precedente periodicamente nel periodo di durata del contratto;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in data non anteriore a 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta. Anche per questo certificato vale la precisazione di cui al precedente paragrafo;
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori di pulizia;
4. La valutazione, da parte dell'impresa, dei rischi relativamente alle prestazioni richieste dal contratto;
5. I dati completi del datore di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavori per la sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. Elenco nominativo del personale che sarà impiegato presso i siti sopra indicati, con le relative qualifiche professionali e posizione assicurativa presso INPS e INAIL.
7. Designazione degli incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/08

#### Precisazioni

- A. Ogni sostituzione o variazione del personale, dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento del DUVRI;
- B. Per i lavoratori che, secondo le disposizioni di legge, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'appaltatore / prestatore d'opera deve dichiarare che sono stati e che saranno sottoposti a visita medica – secondo la periodicità prevista, con conseguente esito favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi dello stesso art. 26 di cui sopra, il datore di lavoro committente:

“b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.  
... OMISSIS”

**Calcolo analitico Oneri della sicurezza ex art. 26 del D. L.vo 81/2008 per:**

Rev. N. 00 ***** 200*	Appalto del servizio di cucina e refezione per le mense scolastiche del Comune di Maslianico – A.S. 2016/2017, oltre i centri estivi, se organizzati dal Comune di Maslianico durante il mese di luglio.
Data 00.00.200*	

COMMITTENTE:

- Comune di Maslianico, via XX Settembre n. 43 – 22026 Maslianico (Co);

APPALTATORE:

- .....

OGGETTO:

- Servizio di gestione della mensa, con preparazione dei pasti, presso la scuola dell'infanzia – A.S. 2015/2016, oltre i centri estivi, se organizzati dal Comune di Maslianico durante il mese di luglio;

Si riportano per estratto i commi 5 e 6 ex art. 26 del D. L.vo 81/2008.

“5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione”.

**Ciò premesso, si seguito sono riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla Stazione appaltante presso tutti i siti oggetto dell'appalto medesimo.**

1.1 Legenda

N	Sigla	Descrizione Elemento degli Oneri
1	AA	<p><b>Apprestamenti Ammortizzabili.</b></p> <p>Identifica gli apprestamenti di sicurezza, opere provvisionali, attrezzature, mezzi d'opera, DPC, DPI, ecc., per i quali è previsto l'utilizzo, tali apprestamenti essendo beni strumentali all'esercizio dell'impresa ed essendo beni durevoli vanno computati tenendo conto dell'ammortamento degli stessi. Nel caso gli oneri di cui agli A.A. siano riferiti ad opere compiute (mezzi d'opera e manodopera) in ammortamento andranno solamente i costi dei mezzi d'opera, i costi della manodopera saranno riconosciuti per intero.</p> <p><b>AA= (e*g*I) + (e*f/h)*i*I</b></p>
2	AP	<p><b>Apprestamenti a Perdere.</b></p> <p>Identifica gli apprestamenti di sicurezza, opere provvisionali, attrezzature, mezzi d'opera, DPC, DPI, ecc., per i quali è previsto l'utilizzo, tali apprestamenti sono considerati a perdere nel caso non siano più riutilizzabili in altri ambienti di lavoro, il loro utilizzo è esclusivo per l'appalto oggetto della stima, questi oneri vanno computati per intero.</p> <p><b>AP= e*I</b></p>
3	AN	<p><b>Apprestamenti a Nolo.</b></p> <p>Identifica gli apprestamenti di sicurezza, opere provvisionali, attrezzature, mezzi d'opera, DPC, DPI, ecc., per i quali è previsto il Noleggio a caldo (nolo macchina con operatore a bordo), il loro utilizzo è esclusivo per l'appalto oggetto della stima, questi oneri vanno computati per intero.</p> <p><b>AN= e*i*I</b></p>
4	MDO	<p><b>Manodopera.</b></p> <p>Identifica i costi di eventuale manodopera utilizzata esclusivamente ai fini della sicurezza delle attività proprie dell'appalto, es. personale di sorveglianza durante attività pericolose, assistenza alla movimentazione dei carichi in caso di particolari difficoltà, assistenze varie se finalizzate alla sicurezza delle lavorazioni.</p> <p><b>MDO= e*I*m</b></p>
<p>LEGENDA</p> <p>d Unità di Misura</p> <p>e Costo unitario apprestamento di sicurezza, opera finita, compreso montaggio, smontaggio, manutenzione e relativa manodopera e mezzi d'opera diretti e complementari, (per la MDO rappresenta il costo orario della manodopera).</p> <p>f Incidenza di mezzi d'opera (incidenza nel costo unitario dei soli mezzi d'opera con escluso la manodopera relativa, da individuare mediante l'analisi prezzi)</p> <p>g Incidenza della sola manodopera (incidenza nel costo unitario della sola manodopera con esclusione di mezzi d'opera utilizzati, da individuare mediante l'analisi prezzi)</p> <p>h Ammortamento dell'apprestamento di sicurezza espresso in mesi</p> <p>i Mesi di utilizzo dell'apprestamento</p> <p>l Quantità, (per AA, AP e AN espressa sull'unità di misura) (per MDO espressa in ore)</p> <p>m Unità impiegate (unità di MDO impiegate)</p>		

**COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI**

1.2 Oneri di sicurezza in ammortamento AA

1.2.1 Oneri di sicurezza in ammortamento AA DIRETTI

<b>ONERI DIRETTI</b>										
<b>GRUPPO</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>UM</b>	<b>COSTO UNITARIO</b>	<b>INCIDENZA MEZZI</b>	<b>INCIDENZA MDO</b>	<b>AMMORTAMENTO MESI</b>	<b>MESI UTILIZZO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>TOTALE</b>
AA	G8.4	Guanti da lavoro monouso in lattice naturale, contro i rischi meccanici, chimici e microbiologici	cad	€ 0,08	1		12	12,00	480,00	€ 36,96
AA	G1.2	Messa a disposizione di cassetta p.s. cod. 1p dim. Cm. 40x27x13, conforme alle linee guida regionali di cui al D. M. 388/03.	cad	€ 22,32	0,9	0,10	36	12,00	1,00	€ 8,93
AA	G9.2	Scarpa antistatica, con tomaia impermeabile in pelle naturale foderata, suola antiolio e antiacido in poliuretano bidensità, puntale d'acciaio ed assorbimento d'energia nel tallone: alta con dispositivo di sfilamento	cad	€ 25,77	1		12	12,00	2,00	€ 51,54
AA	-	Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€ 38,00	0,9	0,10	36	12,00	2,00	€ 30,40
AA	-	Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo "Pavimento Bagnato"	cad	€ 15,00	0,9	0,10	36	12,00	2,00	€ 12,00
AA	-	Catena in plastica ad ignizione continua, senza saldature – kit. mt. 5.00	cad	€ 4,55	1		132	12,00	2,00	€ 0,83
AA	-	Pellicola autoadesiva – Cartello "Divieto di accesso"	cad	€ 1,60	0,9	0,10	36	12,00	2,00	€ 1,28

<b>TOTALE ONERI DIRETTI AA</b>	<b>€ 141,94</b>
--------------------------------	-----------------



**COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI**

1.3 Oneri di sicurezza a perdere AP

1.3.1 Oneri di sicurezza a perdere AP DIRETTI

<b>ONERI DIRETTI</b>						
<b>GRUPPO</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>UM</b>	<b>COSTO UNITARIO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>TOTALE</b>
AP	R3.2	Procedura gestione rischio residuo (movimentazione manuale dei carichi. Rischio scottature) utilizzate e stoccate nei locali della stazione appaltante	cad	€ 100,00	2,00	€ 200,00
AP	R1.1	Distribuzione materiale informativo ai lavoratori. Costo annuo pro capite	cad	€ 5,00	4,00	€ 20,00
AP	R1.4	Riunioni specifiche in ambiente di lavoro, durata media ore 1,00 Costo annuo per ogni lavoratore	cad	€ 30,00	4,00	€ 120,00
AP	R1.6	Corso specifico per lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione e lotta antincendio, evacuazione dei lavoratori, salvataggio, gestione delle emergenze, durata del corso ore 8. Per ogni lavoratore incaricato	cad	€ 170,00	4,00	€ 680,00
AP	R1.7	Corso specifico per lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso e in genere gestione delle emergenze, durata del corso ore 8. Per ogni lavoratore incaricato	cad	€ 190,94	1,00	€ 190.94
AP	-	attuazione delle procedure previste nel piano HCCP	cad	€ 200,29	2	€ 400.58

<b>TOTALE ONERI DIRETTI AP</b>	<b>€ 1'611.52</b>
--------------------------------	-------------------

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

1.4 Oneri di sicurezza manodopera MDO

1.4.1 Oneri di sicurezza manodopera MDO DIRETTI

GRUPPO	CODICE	DESCRIZIONE	UM	COSTO ORARIO	ORE	UNITA' IMPEGATE	TOTALE
MDO	Z2.1	Eventuali prestazioni a richiesta, per esigenze episodiche e straordinarie	ora	€ 18,00	10,00	4,00	€ 720,00
<b>TOTALE ONERI MANODOPERA DIRETTI - MDO</b>							<b>€ 720,00</b>

1.5 Tabella riepilogativa per l'appalto

1.5.1 Oneri Diretti

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO IN €	NOTE E ALLEGATI
MDO	Oneri mano d'opera	€ 720,00	Oneri di mano d'opera considerati nella stima
AP	Oneri apprestamenti a perdere	€ 1'611.52	Oneri dei materiali a perdere utilizzati e considerati nella stima.
AN	Oneri apprestamenti in Noleggi	€ 0,00	Oneri di noleggi di attrezzature ed apprestamenti considerati nella stima.
AA	Oneri Apprestamenti Ammortizzabili	€ 141,94	Oneri di attrezzature, apprestamenti, opere provvisionali considerati nella stima.
<b>TOTALE ONERI DIRETTI</b>		<b>€ 2'473.46</b>	Oneri della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta

1.5.2 Quadro riassuntivo

<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>			
a	Importo totale dei lavori stimato.	€ 137'390.00	
b	Importo degli oneri DIRETTI della sicurezza.	€ 2'473.46	Oneri della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta
c	Importo degli oneri SPECIFICI della sicurezza.	€ -	Oneri della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta
d	Importo TOTALE degli oneri della sicurezza, non sottoposto a ribasso d'asta.	€ 2'473.46	Importo Oneri della sicurezza da esporre nella gara di appalto.
e	Importo totale dei lavori sottoposto a ribasso d'asta. (a-b)	€ 134'916.54	Importo lavori da esporre nella gara di appalto.

COMUNE di MASLIANICO – SERVIZIO AFFARI GENERALI

f	Ammontare complessivo dell'opera (importo opere + oneri della sicurezza) (d+e)	€	<b>137'390.14</b>	
---	--	---	-------------------	--

1.5.2 Calcolo incidenza oneri sicurezza

<b>CALCOLO INCIDENZA ONERI SICUREZZA</b>		
	<b>INCIDENZA</b>	<b>NOTE</b>
Incidenza media degli oneri di sicurezza sull'ammontare complessivo dell'opera.	<b>1,80%</b>	